

Deliberazione del Direttore Generale n. 992 del 31/10/2018

Oggetto: Lavori complementari ai lavori di ristrutturazione locali Diagnostica per immagini. Approvazione progetto preliminare e indizione negoziazione. CIG: 766209941E - CUP: I45F18000500005

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2018
Centro di Risorsa	AZ20-Q010
Posizione Finanziaria	30080010 RIGO 055
Importo	180316,02
Prenotazione Fondi	200008442

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 1889 del 29/10/2018 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Visto:

- Il contratto stipulato in data 27/09/2016 (Repertoriato in data 28/09/2016 al num. 286) relativo all'affidamento dell'appalto misto ed integrato per la *“progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche”* per l'importo complessivo di €. 3.780.277,50 oltre IVA di legge, (diconsi euro Tremilionisettecentottantaduecentosettantasette/50), stipulato in data 27/09/2016 (Repertoriato in data 28/09/2016 al num. 286) tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e la ATI costituita dalle Società Gowen Srl di Roma (mandataria) e Philips Spa di Milano;
- che in data 09/02/2017 il D.L. ha provveduto alla consegna parziale dei lavori, divenuta definitiva con verbale del 27/11/2017

Dato atto:

- che con Deliberazione del D.G. n. 592 del 15/06/2017, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs n. 163/2006, è stata affidata alla ATI appaltatrice, la *“fornitura e posa in opera di nuovo impianto ascensore per il collegamento tra i piani primo e secondo seminterrato - sezione Nord”*, complementare ai lavori di *“ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche”* attualmente in corso di esecuzione da parte della ATI Ditta Gowen Srl e Soc. Philips Spa di Roma, per l'importo di €. **62.940,27**, al netto dello stesso ribasso offerto in sede di gara del 4,71%, compresi oneri e costi della sicurezza e della manodopera, oltre IVA come per legge;
- che con nota prot. n. 3492 del 19/01/2018 è stata nominata RUP la Geom. Mara Bartolini, in sostituzione dell'ing. Bruno Alessandrini, con nota prot. n. 5944 del 01/02/2017 Direttore dei Lavori l'ing. Marco Serini, e quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.) l'Arch. Lino Lombardi di Roma, come da contratto del 24/05/2017;

Preso atto:

- che con Relazione istruttoria del RUP del 22/10/2018 quest'ultima ha evidenziato:
 - la necessità di collegare i nuovi impianti di energia elettrica, acqua refrigerata e gas medicali - relativi sia ai lavori in corso presso l'area relativa all'apparecchiatura angiografica (nell'ambito dei lavori di Ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini), sia ai lavori per la realizzazione della nuova sala ibrida, anch'essi in corso presso un'area adiacente – alle centrali a servizio dell'edificio DEU, al fine di garantirne al meglio la disponibilità, come dettagliato nella Relazione medesima;
 - che i citati impianti di alimentazione devono essere interconnessi sia con l'area angiografica (ove è in corso il collaudo e che a breve sarà attivata), sia con la sala ibrida (in corso di ultimazione);
- che, a tal fine, il Direttore dei Lavori ha redatto il progetto preliminare che, allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale (**All. n. 1**), costituito dai seguenti elaborati:
 - o Relazione Tecnica - Illustrativa ed elaborati grafici;
 - o Capitolato Speciale Prestazionale;
 - o Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;

- o Calcolo Sommario della Spesa;
- o Determinazione dei Corrispettivi riguardanti l'architettura e all'ingegneria (Decreto 31 Ottobre 2013 n. 143);
- o Schema Contratto di Appalto;
- o Quadro Economico dell'Intervento
- o Elaborato grafico;

per l'importo complessivo di € 180.316,02 di cui € 162.413,16 per lavori e progettazione ed € 17.902,86 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico che segue:

A	LAVORI				
A.1	LAVORI AL LORDO ONERI E SICUREZZA			€ 148.567,00	
	ONERI SICUREZZA 3,60%	3,60%	€ 5.348,41		
	COSTO MANO D'OPERA 27%	27,00%	€ 40.113,09		
	SOMMANO NON RIBASSABILI		€ 45.461,50		
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 103.105,50		
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA			€ -	
	TOTALE LAVORI			€ 148.567,00	€ 148.567,00
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA		€ 13.846,16	€ 13.846,16	
	TOTALE PROGETTAZIONE			€ 13.846,16	€ 13.846,16
A4	TOTALE APPALTO COMPLEMENTARE				€ 162.413,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IMPREVISTI			€ -	
B.3	SPESE TECNICHE				
B.3.1	PROGETTAZIONE		€ -		
B.3.2	DIREZIONE LAVORI CSE		€ -		
B.3.3	COLLAUDO		€ -		
B.3.4	INCENTIVAZIONE ART. 92 DLGS 163/06		€ -		
			€ -	€ -	
B4	SPESE DI GARA			€ -	
B5	IVA 10% SU LAVORI			€ 14.856,70	
B6	IVA 22% SU PROGETTAZIONE			€ 3.046,16	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 17.902,86	€ 17.902,86
	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 180.316,02

Dato atto:

- che gli elaborati sopra elencati, in ragione dell'importo inferiore ad €. 1.000.000,00, sono stati validati dal Responsabile del Procedimento, conformemente al combinato disposto degli artt. 47, comma 2, lett. c) "*Verifica attraverso strutture tecniche della stazione appaltante*" e 55 "*Validazione*" del D.P.R. n. 207/2010 (disposizioni oggi confluite nell'art. 26, comma 6, lett. d) e comma 8, del D.Lgs. 50/2016), come da verbale sottoscritto in data 22/10/2018 dal Geom. Mara Bartolini nella sua qualità di RUP che, allegati al presente atto, formano parte integrante e sostanziale (**All. n. 2**);

Considerato:

- la suddetta Relazione del Responsabile Unico del Procedimento da cui risulta che l'intervento in questione riveste carattere di lavoro complementare all'appalto misto e integrato, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs n. 163/2006 (disposizione oggi confluita nell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016), poiché non era, né poteva essere compreso nel progetto iniziale e solo a seguito della circostanza imprevista data dalla sopravvenuta esigenza di realizzare con la massima urgenza le nuove reti è divenuto necessario per l'esecuzione dell'opera principale e, al contempo, tecnicamente ed operativamente correlato all'opera prevista nel contratto iniziale;

- che il valore complessivo dei lavori complementari affidati con Deliberazione del D.G. n. 592/2017 e dei lavori e progettazione di che trattasi, è abbondantemente inferiore alla soglia massima normativamente consentita, pari al 50% dell'importo del contratto iniziale;
- che, pertanto, sussistendo tutte le condizioni normativamente prescritte, si può procedere all'affidamento dei lavori e della progettazione per il "collegamento dei nuovi impianti di energia elettrica, acqua refrigerata e gas medicali - relativi sia ai lavori in corso presso l'area relativa all'apparecchiatura angiografica, sia ai lavori per la realizzazione della nuova sala ibrida- alle centrali a servizio dell'edificio DEU", complementari ai lavori di "ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche" – mediante negoziazione diretta con l'aggiudicatario dell'appalto principale ATI Gowen Srl e Philips Spa.

Dato atto:

- che la negoziazione con il summenzionato Appaltatore avverrà chiedendo al medesimo un ribasso sull'ammontare dei lavori complementari) al netto degli oneri e costi per la sicurezza e della manodopera) e della relativa progettazione, per definire il corrispettivo contrattuale a corpo;
- che la spesa relativa alla realizzazione dei predetti lavori complementari pari a complessivi **€ 180.316,02** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200008442 posizione finanziaria 30080010 rigo 055 CDR AZ20-Q010.

In virtù di quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di prendere atto e di approvare** i verbali di verifica e validazione sottoscritti dal Geom. Mara Bartolini in data 22/1/2018 nella sua qualità di R.U.P., relativi al progetto preliminare redatto dal Direttore dei Lavori per i "lavori di collegamento dei nuovi impianti di energia elettrica, acqua refrigerata e gas medicali - relativi sia ai lavori in corso presso l'area relativa all'apparecchiatura angiografica, sia ai lavori per la realizzazione della nuova sala ibrida- alle centrali a servizio dell'edificio DEU", complementari ai lavori di "ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche", che allegati al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale (**All. n. 1-2**), costituito da:
 - o Relazione Tecnica - Illustrativa ed elaborati grafici;
 - o Capitolato Speciale Prestazionale;
 - o Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;
 - o Calcolo Sommario della Spesa;
 - o Determinazione dei Corrispettivi riguardanti l'architettura e all'ingegneria (Decreto 31 Ottobre 2013 n. 143);
 - o Schema Contratto di Appalto;
 - o Quadro Economico dell'Intervento
 - o Elaborato grafico;

per l'importo complessivo di € 180.316,02 di cui € 162.413,16 per lavori e progettazione ed € 17.902,86 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico che segue:

A	LAVORI				
A.1	LAVORI AL LORDO ONERI E SICUREZZA			€ 148.567,00	
	ONERI SICUREZZA 3,60%	3,60%	€ 5.348,41		
	COSTO MANO D'OPERA 27%	27,00%	€ 40.113,09		
	SOMMANO NON RIBASSABILI		€ 45.461,50		
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 103.105,50		
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA			€ -	
	TOTALE LAVORI			€ 148.567,00	€ 148.567,00
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA		€ 13.846,16	€ 13.846,16	
	TOTALE PROGETTAZIONE			€ 13.846,16	€ 13.846,16
A4	TOTALE APPALTO COMPLEMENTARE				€ 162.413,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IMPREVISTI			€ -	
B.3	SPESE TECNICHE				
B.3.1	PROGETTAZIONE		€ -		
B.3.2	DIREZIONE LAVORI CSE		€ -		
B.3.3	COLLAUDO		€ -		
B.3.4	INCENTIVAZIONE ART. 92 DLGS 163/06		€ -		
			€ -	€ -	
B4	SPESE DI GARA			€ -	
B5	IVA 10% SU LAVORI			€ 14.856,70	
B6	IVA 22% SU PROGETTAZIONE			€ 3.046,16	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 17.902,86	€ 17.902,86
	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 180.316,02

- 2) **Di procedere all'affidamento** dei lavori in questione, complementari ai lavori di *"ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche"* attualmente in corso di esecuzione da parte della ATI Gowen Srl (mandataria) – Philips Spa (mandante) – per le motivazioni indicate in premessa – mediante negoziazione diretta con il suddetto Appaltatore, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.lgs n. 163/2006 (disposizione oggi confluita nell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016);
- 3) **Di dare atto** che la negoziazione con l'Appaltatore avverrà chiedendo al medesimo un ribasso sull'ammontare dei lavori complementari (al netto degli oneri e costi per la sicurezza e della manodopera) e un ribasso sulle spese di progettazione, per definire il corrispettivo a corpo;
- 4) **Di dare atto** che spesa relativa alla realizzazione dei predetti lavori complementari pari a complessivi **€ 180.316,02** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200008442 posizione finanziaria 30080010 rigo 055 CDR AZ20-Q010
- 5) **Di confermare** quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Geom. Mara Bartolini, nominata con nota prot. n. 3492 del 19/01/2018 in sostituzione dell'ing. Bruno Alessandrini, Direttore dei Lavori (D.L.) l'ing. Marco Serini, nominato con atto prot. n. 5944 del 01/02/2017 e quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.) ai sensi del D.lgs. 81/2008 l'Arch. Lino Lombardi come da contratto del 24/05/2017.

L'istruttore
D.ssa Alessandra Cresta

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mara Bartolini

IL DIRIGENTE
S.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
COORDINATORE AD INTERIM
DELLE ATTIVITA' TECNICO PATRIMONIALI
Dott.ssa CINZIA ANGIONE



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.
Opere Complementari per le Alimentazioni reparto

COMMITTENTE: Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

Data, 08/10/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			
	<u>LAVORI A CORPO</u>			
	SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI (SpCat 1) opere idrauliche (Cat 1) acqua refrigerata (SbCat 3)			
1 / 48 13.18.0340.004 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 32 (1"1/4). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	158,00	316,00
2 / 49 13.18.0340.003 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 25 (1"). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	129,00	258,00
3 / 50 13.18.0140.007 29/03/2018	RACCOGLITORE DI IMPURITÀ IN GHISA, TIPO A Y PER FLUIDI FINO A 300°C, PN 16, ATTACCHI FLANGIATI. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00 SOMMANO cad 1,00	185,00	185,00
4 / 51 13.18.0360.006 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE, IDONEA PER ACQUA FINO A 120° C, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	4,00 SOMMANO cad 4,00	206,00	824,00
5 / 52 13.18.0180.007 29/03/2018	VALVOLA DI RITEGNO CON OTTURATORE E MOLLA, TIPO WAFER, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00 SOMMANO cad 1,00	168,00	168,00
6 / 53 13.15.0320.002 29/03/2018	GIUNTO DI COMPENSAZIONE IN ACCIAIO E ANTIVIBRANTE CON SOFFIETTO IN ACCIAIO, ATTACCHI FLANGIATI. DN = 65 (2"1/2) - S1= +/-46 - S2= +/-22 - S3= +/-25. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	265,00	530,00
7 / 54 13.12.0100.005 28/03/2018	ELETTROPOMPA GEMELLARE PER ACQUA DI CIRCUITO E DI CONSUMO -10/+140° C, PN 16, 1400 GIRI/MIN. TENUTA MECCANICA, ESECUZIONE IN LINEA. Q = 0,0/ 35/ 70 - H = 1,35/1,15/0,35 - DN = mm 80. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00 SOMMANO cad 1,00	3'258,00	3'258,00
	A R I P O R T A R E			5'539,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			5'539,00
8 / 55 np.idri.004 04/05/2018	intervento per eseguire l'allaccio delle tubazioni su collettore acqua refrigerata SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00 SOMMANO a corpo	460,00	460,00
	acqua riscaldamento (SbCat 7)			
9 / 71 13.18.0340.004 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 32 (1"1/4). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00 SOMMANO cad	158,00	316,00
10 / 72 13.18.0340.003 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 25 (1"). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00 SOMMANO cad	129,00	258,00
11 / 73 13.18.0140.007 29/03/2018	RACCOGLITORE DI IMPURITÀ IN GHISA, TIPO A Y PER FLUIDI FINO A 300°C, PN 16, ATTACCHI FLANGIATI. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	1,00 SOMMANO cad	185,00	185,00
12 / 74 13.18.0360.006 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE, IDONEA PER ACQUA FINO A 120° C, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	4,00 SOMMANO cad	206,00	824,00
13 / 75 13.18.0180.007 29/03/2018	VALVOLA DI RITEGNO CON OTTURATORE E MOLLA, TIPO WAFER, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	1,00 SOMMANO cad	168,00	168,00
14 / 76 13.15.0320.002 29/03/2018	GIUNTO DI COMPENSAZIONE IN ACCIAIO E ANTIVIBRANTE CON SOFFIETTO IN ACCIAIO, ATTACCHI FLANGIATI. DN = 65 (2"1/2) - S1= +/-46 - S2= +/-22 - S3= +/-25. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00 SOMMANO cad	265,00	530,00
15 / 77 13.12.0100.005 28/03/2018	ELETTROPOMPA GEMELLARE PER ACQUA DI CIRCUITO E DI CONSUMO -10/+140° C, PN 16, 1400 GIRI/MIN. TENUTA MECCANICA, ESECUZIONE IN LINEA. Q = 0,0/ 35/ 70 - H = 1,35/1,15/0,35 - DN = mm 80. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	A R I P O R T A R E			8'280,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			8'280,00
16 / 78 np.idri.004 04/05/2018	SbCat 7 - acqua riscaldamento	1,00		
	SOMMANO cad	1,00	3'258,00	3'258,00
	intervento per eseguire l'allaccio delle tubazioni su collettore acqua refrigerata			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
17 / 79 15.06.0060.019 29/03/2018	SbCat 7 - acqua riscaldamento	1,00		
	SOMMANO a corpo	1,00	460,00	460,00
	opere elettriche (Cat 2)			
	modifica quadro esistente (SbCat 2)			
18 / 80 np.ele.001 29/03/2018	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO IN CUSTODIA ISOLANTE, IN ESECUZIONE FISSA. Tetrapolare, In: 400A Icc: 35kA elettronico.			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50		
	SOMMANO cad	0,50	1'763,00	881,50
19 / 81 np.ele.002 29/03/2018	Modifica quadro elettrico esistente comprendnte lo smonta ... erruttore generale , ricertificazione e rimposizionamento.			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50		
	SOMMANO a corpo	0,50	2'121,00	1'060,50
20 / 56 13.21.0080.003 04/05/2018	prestazione per attività necessaria per il collegamento d ... tacco elettrico della linea di alimentazione di emergenza.			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50		
	SOMMANO a corpo	0,50	1'407,00	703,50
21 / 57 15.06.0170.064 04/05/2018	acqua refrigerata (SbCat 3)			
	COLLEGAMENTO ELETTRICO DI POTENZA DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE, ESEGUITO IN VISTA CON TUBI ZINCATI. Per ogni collegamento trifase max 16 A.			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
22 / 58 15.06.0090.001 04/05/2018	SOMMANO cad	2,00	120,00	240,00
	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Interruttore salvamotore tripolare fino a 6,3A			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
23 / 59 15.06.0170.064 04/05/2018	SOMMANO cad	2,00	61,00	122,00
	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA. Tripolare fino a 4 kW (su profilato).			
	SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI			
	SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
	A R I P O R T A R E	2,00		15'005,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O	2,00		15'005,50
23 / 59 15.06.0170.024 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Pulsante non luminoso 16A SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	SOMMANO cad 2,00	38,00	76,00
		2,00		
		SOMMANO cad 2,00	17,00	34,00
24 / 60 15.06.0170.026 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Gemma luminosa con lampadina SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
		SOMMANO cad 2,00	16,00	32,00
25 / 61 15.06.0270.001 04/05/2018	COMPENSO PER CABLAGGIO DI USCITA DAL QUADRO ELETTRICO. Per ogni polo fino a 25A SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	6,00		
		SOMMANO cad 6,00	2,60	15,60
	linee elettriche (SbCat 5)			
26 / 45 15.04.0050.004 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO UNIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7M1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7M1 0.6/1KV AFUMEX. 1x120 mm2 SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra cabina e quadro sala ibrida	420,00		
		SOMMANO m 420,00	19,90	8'358,00
27 / 46 15.04.0050.006 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO UNIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7M1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7M1 0.6/1KV AFUMEX. 1x70 mm2 SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra quadro esistente a quadro sala ibrida	280,00		
		SOMMANO m 280,00	12,70	3'556,00
28 / 47 15.04.0051.011 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO MULTIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7OM1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7OM1 0.6/1KV AFUMEX. 4x35 mm2 SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra pwn a QCDZ- sala ibrida	130,00		
		SOMMANO m 130,00	24,30	3'159,00
29 / 68 15.05.0120.004 29/03/2018	PASSERELLA PORTACAVI ASOLATA IN ACCIAIO ZINCATO. Elemento rettilineo di larghezza minima assimilabile a mm 200. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche			
	A R I P O R T A R E			30'236,10

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			30'236,10
30 / 69 15.05.0120.010 29/03/2018	PASSERELLA PORTACAVI ASOLATA IN ACCIAIO ZINCATO. Curve piane di larghezza minima assimilabile a mm 200. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche	20,00	21,90	438,00
		SOMMANO m 20,00		
		5,00	22,30	111,50
		SOMMANO cad 5,00		
31 / 70 13.15.0130.002 29/03/2018	STAFFAGGI PER TUBAZIONI DA CONTEGGIARE A CHILOGRAMMO. Staffaggi in acciaio zincato. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche	20,00	11,60	232,00
		SOMMANO kg 20,00		
		1,00	4'000,00	4'000,00
		SOMMANO a corpo 1,00		
acqua riscaldamento (SbCat 7)				
33 / 62 13.21.0080.003 04/05/2018	COLLEGAMENTO ELETTRICO DI POTENZA DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE, ESEGUITO IN VISTA CON TUBI ZINCATI. Per ogni collegamento trifase max 16 A. SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00	120,00	240,00
		SOMMANO cad 2,00		
		2,00	61,00	122,00
		SOMMANO cad 2,00		
34 / 63 15.06.0170.064 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Interruttore salvamotore tripolare fino a 6,3A SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00	38,00	76,00
		SOMMANO cad 2,00		
		2,00	17,00	34,00
		SOMMANO cad 2,00		
35 / 64 15.06.0090.001 04/05/2018	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA. Tripolare fino a 4 kW (su profilato). SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
		2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
36 / 65 15.06.0170.024 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Pulsante non luminoso 16A SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
		2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
37 / 66 15.06.0170.026 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Gemma luminosa con lampadina SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
		2,00		
		SOMMANO cad 2,00		
	A R I P O R T A R E			35'489,60

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			35'489,60
38 / 67 15.06.0270.001 04/05/2018	COMPENSO PER CABLAGGIO DI USCITA DAL QUADRO ELETTRICO. Per ogni polo fino a 25A SpCat 1 - SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI SbCat 7 - acqua riscaldamento	2,00	16,00	32,00
		SOMMANO cad 2,00		
		6,00	2,60	15,60
		SOMMANO cad 6,00		
	Parziale SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI (SpCat 1) euro			35'537,20
	ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI (SpCat 2) opere idrauliche (Cat 1) acqua refrigerata (SbCat 3)			
39 / 16 13.15.0010.005 28/03/2018	TUBAZIONI CONTEGGIATE A METRO LINEARE IN ACCIAIO NERO, PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE. DN 32 (1"1/4) - D x s = 42,4 x 2,90 - P = 2,82. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	60,00	22,30	1'338,00
		SOMMANO m 60,00		
		60,00	17,40	1'044,00
		SOMMANO m 60,00		
41 / 18 13.15.0130.002 28/03/2018	STAFFAGGI PER TUBAZIONI DA CONTEGGIARE A CHILOGRAMMO. Staffaggi in acciaio zincato. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	250,00	11,60	2'900,00
		SOMMANO kg 250,00		
		4,00	126,00	504,00
		SOMMANO cad 4,00		
43 / 20 13.16.0140.004 28/03/2018	ISOLANTE COSTITUITO DA COPPELLE E CURVE IN FIBRE DI VETRO, 100% SPESSORE CONFORME ALLA VIGENTE NORMATIVA. D = 42 (1"1/4) Spessore mm 40. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	60,00	7,20	432,00
		SOMMANO m 60,00		
		60,00		
44 / 21 13.16.0140.003 28/03/2018	ISOLANTE COSTITUITO DA COPPELLE E CURVE IN FIBRE DI VETRO, 100% SPESSORE CONFORME ALLA VIGENTE NORMATIVA. D = 34 (1") Spessore mm 30. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	60,00		
		60,00		
	A R I P O R T A R E	60,00		41'755,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O	60,00		41'755,20
45 / 22 13.16.0180.002 28/03/2018	RIVESTIMENTO SUPERFICIALE PER ISOLAMENTI DI TUBAZIONI, VALVOLE ED ACCESSORI. Rivestimento in alluminio liscio spessore mm 0,6/0,8. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	SOMMANO m 60,00	5,10	306,00
		45,00		
	SOMMANO mq	45,00	67,00	3'015,00
46 / 23 13.18.0340.004 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 32 (1"1/4). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
	SOMMANO cad	2,00	158,00	316,00
47 / 24 13.18.0340.003 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 25 (1"). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
	SOMMANO cad	2,00	129,00	258,00
48 / 25 13.18.0140.007 29/03/2018	RACCOGLITORE DI IMPURITÀ IN GHISA, TIPO A Y PER FLUIDI FINO A 300°C, PN 16, ATTACCHI FLANGIATI. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00		
	SOMMANO cad	1,00	185,00	185,00
49 / 26 13.18.0360.006 28/03/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE, IDONEA PER ACQUA FINO A 120° C, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	4,00		
	SOMMANO cad	4,00	206,00	824,00
50 / 27 13.18.0180.007 29/03/2018	VALVOLA DI RITEGNO CON OTTURATORE E MOLLA, TIPO WAFER, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 65 (2"1/2). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00		
	SOMMANO cad	1,00	168,00	168,00
51 / 28 13.15.0320.002 29/03/2018	GIUNTO DI COMPENSAZIONE IN ACCIAIO E ANTIVIBRANTE CON SOFFIETTO IN ACCIAIO, ATTACCHI FLANGIATI. DN = 65 (2"1/2) - S1= +/-46 - S2= +/-22 - S3= +/-25. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00		
	SOMMANO cad	2,00	265,00	530,00
52 / 29 13.12.0100.005 28/03/2018	ELETTROPOMPA GEMELLARE PER ACQUA DI CIRCUITO E DI CONSUMO -10/+140° C, PN 16, 1400 GIRI/MIN. TENUTA MECCANICA, ESECUZIONE IN LINEA. Q = 0,0/ 35/ 70 - H = 1,35/1,15/0,35 - DN = mm 80. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	A R I P O R T A R E			47'357,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			47'357,20
53 / 41 np.idri.004 04/05/2018	SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00	3'258,00	3'258,00
	SOMMANO cad	1,00		
	intervento per eseguire l'allaccio delle tubazioni su collettore acqua refrigerata			
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 3 - acqua refrigerata	1,00	460,00	460,00
	SOMMANO a corpo	1,00		
	vapore (SbCat 4)			
54 / 30 13.15.0010.007 28/03/2018	TUBAZIONI CONTEGGIATE A METRO LINEARE IN ACCIAIO NERO, PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE. DN 50 (2") - D x s = 60,3 x 3,20 - P = 4,49.		31,80	3'816,00
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	120,00		
	SOMMANO m	120,00		
55 / 31 13.15.0130.002 28/03/2018	STAFFAGGI PER TUBAZIONI DA CONTEGGIARE A CHILOGRAMMO. Staffaggi in acciaio zincato.		11,60	2'900,00
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	250,00		
	SOMMANO kg	250,00		
56 / 32 13.16.0060.008 29/03/2018	ISOLANTE COSTITUITO DA LASTRA IN ELASTOMERO SINTETICO ESTRUSO A CELLULE CHIUSE, CONTEGGIATO A METRO QUADRO. Spessore della lastra = mm 50 (2 x 25).		68,00	4'080,00
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	60,00		
	SOMMANO mq	60,00		
57 / 33 13.16.0180.002 28/03/2018	RIVESTIMENTO SUPERFICIALE PER ISOLAMENTI DI TUBAZIONI, VALVOLE ED ACCESSORI.		67,00	4'020,00
	Rivestimento in alluminio liscio spessore mm 0,6/0,8.			
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	60,00		
58 / 34 13.15.0040.006 28/03/2018	TUBAZIONI CONTEGGIATE A CHILOGRAMMO IN ACCIAIO NERO, ESEGUITE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE. Collettori con fori e flange.		17,70	1'504,50
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	85,00		
	Per i collegamenti in centrale	85,00		
59 / 42 13.15.0310.006 09/05/2018	GIUNTO DI COMPENSAZIONE IN ACCIAIO E ANTIVIBRANTE CON SOFFIETTO IN ACCIAIO, ATTACCHI A SALDARE. DN = 50 (2") - S1= +/-46 - S2= +/-22 - S3= +/-25.		157,00	628,00
	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI			
	SbCat 4 - vapore	4,00		
	SOMMANO cad	4,00		
	A R I P O R T A R E			68'023,70

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			68'023,70
60 / 43 np.idri.005 04/05/2018	intervento per eseguire l'allaccio delle tubazione su collettore del vapore. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 4 - vapore	1,00 SOMMANO a corpo 1,00	703,00	703,00
61 / 44 13.18.0350.006 09/05/2018	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE IN GHISA A FLUSSO AVVIATO, TENUTA A SOFFIETTO, ATTACCHI FLANGIATI, PN 16. Diametro nominale 50 (2"). SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 4 - vapore	4,00 SOMMANO cad 4,00	285,00	1'140,00
	opere elettriche (Cat 2) modifica quadro esistente (SbCat 2)			
62 / 13 15.06.0060.019 29/03/2018	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO IN CUSTODIA ISOLANTE, IN ESECUZIONE FISSA. Tetrapolare, In: 400A Icc: 35kA elettronico. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50 SOMMANO cad 0,50	1'763,00	881,50
63 / 14 np.ele.001 29/03/2018	Modifica quadro elettrico esistente comprendnte lo smonta ... erruttore generale , ricertificazione e rimposizionamento. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50 SOMMANO a corpo 0,50	2'121,00	1'060,50
64 / 15 np.ele.002 29/03/2018	prestazione per attività necessaria per il collegamento d ... tacco elettrico della linea di alimentazione di emergenza. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 2 - modifica quadro esistente	0,50 SOMMANO a corpo 0,50	1'407,00	703,50
	acqua refrigerata (SbCat 3)			
65 / 35 13.21.0080.003 04/05/2018	COLLEGAMENTO ELETTRICO DI POTENZA DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE, ESEGUITO IN VISTA CON TUBI ZINCATI. Per ogni collegamento trifase max 16 A. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	120,00	240,00
66 / 36 15.06.0170.064 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Interruttore salvamotore tripolare fino a 6,3A SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	61,00	122,00
67 / 37	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA. Tripolare fino a 4 kW (su profilato).			
	A R I P O R T A R E			72'874,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			72'874,20
15.06.0090.001 04/05/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	38,00	76,00
68 / 38 15.06.0170.024 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Pulsante non luminoso 16A SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	17,00	34,00
69 / 39 15.06.0170.026 04/05/2018	APPARECCHI MODULARI DA INSERIRE SU QUADRO ELETTRICO. Gemma luminosa con lampadina SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	2,00 SOMMANO cad 2,00	16,00	32,00
70 / 40 15.06.0270.001 04/05/2018	COMPENSO PER CABLAGGIO DI USCITA DAL QUADRO ELETTRICO. Per ogni polo fino a 25A SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 3 - acqua refrigerata	6,00 SOMMANO cad 6,00	2,60	15,60
	linee elettriche (SbCat 5)			
71 / 7 15.04.0050.004 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO UNIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7M1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7M1 0.6/1KV AFUMEX. 1x120 mm2 SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra pwcem e quadro in cabina tra quadro cabina e QEA	160,00 420,00 SOMMANO m 580,00	19,90	11'542,00
72 / 8 15.04.0050.006 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO UNIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7M1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7M1 0.6/1KV AFUMEX. 1x70 mm2 SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra quadro esistente a QEA	280,00 SOMMANO m 280,00	12,70	3'556,00
73 / 9 15.04.0051.011 29/03/2018	LINEA ELETTRICA IN CAVO MULTIPOLARE ISOLATO IN GOMMA G7OM1 SOTTO GUAINA IN MATERIALE TERMOPLASTICO SPECIALE (NORME CEI 20-13, CEI 20-22III, CEI 20-37, 20-38) NON PROPAGANTE L'INCENDIO ED A RIDOTTA EMISSIONE DI FUMI, GAS TOSSICI E CORROSIVI. SIGLA DI DESIGNAZIONE FG7OM1 0.6/1KV AFUMEX. 4x35 mm2 SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche tra pwcn a QCDZ-A	130,00 SOMMANO m 130,00	24,30	3'159,00
74 / 10 15.05.0120.004	PASSERELLA PORTACAVI ASOLATA IN ACCIAIO ZINCATO. Elemento rettilineo di larghezza minima assimilabile a mm 200.			
	A R I P O R T A R E			91'288,80

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			91'288,80
29/03/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche	53,00		
	SOMMANO m	53,00	21,90	1'160,70
75 / 11 15.05.0120.010	PASSERELLA PORTACAVI ASOLATA IN ACCIAIO ZINCATO. Curve piane di larghezza minima assimilabile a mm 200.			
29/03/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche	5,00		
	SOMMANO cad	5,00	22,30	111,50
76 / 12 13.15.0130.002	STAFFAGGI PER TUBAZIONI DA CONTEGGIARE A CHILOGRAMMO. Staffaggi in acciaio zincato.			
29/03/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 5 - linee elettriche	50,00		
	SOMMANO kg	50,00	11,60	580,00
	ups (SbCat 9)			
77 / 83 np UPS01 08/10/2018	Fornitura in opera UPS a servizio reparto angiografia P= 160KVA autonomia 60 min SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 9 - ups	1,00		
	SOMMANO a corpo	1,00	30'000,00	30'000,00
78 / 84 np UPS02 08/10/2018	Collegamento UPS alla rete di alimentazione del reparto d ... afia compresi cablaggi e modifiche quadri di alimentazione SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 9 - ups	1,00		
	SOMMANO a corpo	1,00	10'000,00	10'000,00
	trasmissione dati (Cat 3) quadro dati (SbCat 1)			
79 / 1 15.03.0550.008	ARMADIO RACK PER IMPIANTI DI CABLAGGIO STRUTTURATO O CONSOLLE. Fino a 43 unità con profondità 800mm in esecuzione da terra completo di zoccolo.			
04/05/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 1 - quadro dati	1,00		
	SOMMANO cad	1,00	1'286,00	1'286,00
	linee dati esterne al reparto (SbCat 6)			
80 / 2 np.dati.001 22/03/2018	Cavo ottico per esterno/interno tipo LOOSE UNITUBE, armat ... Sono escluse le canalizzazioni e le opere murarie. 8 Fibre SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 6 - linee dati esterne al reparto	50,00		
	SOMMANO m	50,00	7,40	370,00
81 / 3	TUBO RIGIDO MEDIO HALOGEN FREE IN PVC CLASSIFICAZIONE 3342 Diametro esterno mm 40.			
	A R I P O R T A R E			134'797,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			134'797,00
15.05.0021.005 22/03/2018	SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 6 - linee dati esterne al reparto	40,00		
	SOMMANO m	40,00	8,60	344,00
82 / 4 15.05.0040.006 22/03/2018	GUAINA FLESSIBILE IN PVC CON RACCORDI AD ALTA RESISTENZA CHIMICA E MECCANICA. Diametro interno mm 40. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 6 - linee dati esterne al reparto	5,00		
	SOMMANO m	5,00	10,20	51,00
83 / 5 np.dat.005 22/03/2018	prestazione di manodopera necessaria per la bonifica dell ... ti all'interno dei controsoffitti fino al quadro di piano. SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 6 - linee dati esterne al reparto	1,00		
	SOMMANO a corpo	1,00	575,00	575,00
84 / 6 np.dat.004 22/03/2018	Attestazione fibra ottica SpCat 2 - ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI SbCat 6 - linee dati esterne al reparto	16,00		
	SOMMANO cadauno	16,00	50,00	800,00
	Parziale ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI (SpCat 2) euro			101'029,80
	ALTRI LAVORI (SpCat 3) gas medicali (Cat 4) gas medicali (SbCat 8)			
85 / 82 np gm01 08/10/2018	Lavori complementari impianto gas medicali comprendenti: ... e messa a norma quadro principale di ingresso repèarto TAC SpCat 3 - ALTRI LAVORI SbCat 8 - gas medicali	1,00		
	SOMMANO a corpo	1,00	12'000,00	12'000,00
	Parziale ALTRI LAVORI (SpCat 3) euro			12'000,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro			148'567,00
	T O T A L E euro			148'567,00
	A R I P O R T A R E			

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>	
C	LAVORI A CORPO euro	148'567,00
C:001	SALA OPERATORIA IBRIDA COLLEGAMENTI euro	35'537,20
C:001.001	opere idrauliche euro	11'998,00
C:001.001.003	acqua refrigerata euro	5'999,00
C:001.001.007	acqua riscaldamento euro	5'999,00
C:001.002	opere elettriche euro	23'539,20
C:001.002.002	modifica quadro esistente euro	2'645,50
C:001.002.003	acqua refrigerata euro	519,60
C:001.002.005	linee elettriche euro	19'854,50
C:001.002.007	acqua riscaldamento euro	519,60
C:002	ANGIOGRAFO COLLEGAMENTI euro	101'029,80
C:002.001	opere idrauliche euro	34'329,50
C:002.001.003	acqua refrigerata euro	15'538,00
C:002.001.004	vapore euro	18'791,50
C:002.002	opere elettriche euro	63'274,30
C:002.002.002	modifica quadro esistente euro	2'645,50
C:002.002.003	acqua refrigerata euro	519,60
C:002.002.005	linee elettriche euro	20'109,20
C:002.002.009	ups euro	40'000,00
C:002.003	trasmissione dati euro	3'426,00
C:002.003.001	quadro dati euro	1'286,00
C:002.003.006	linee dati esterne al reparto euro	2'140,00
C:003	ALTRI LAVORI euro	12'000,00
C:003.004	gas medicali euro	12'000,00
C:003.004.008	gas medicali euro	12'000,00
	TOTALE euro	148'567,00
	Data, 08/10/2018	
	Il Tecnico	
	A RIPORTARE	



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4

INDICE

Art. 1 - Opere e forniture oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 - Ammontare dell'appalto	2
Art. 3 - Norme regolatrici dell'appalto	2
Art. 4 - Requisiti di materiali, componenti e impianti. Modalità di esecuzione dei lavori	3
Art. 5 - Ordine di prevalenza delle norme contrattuali.....	3
Art. 6 - Categorie dei lavori	4
Art. 7 - Lavori da contabilizzare a misura	4
Art. 8 - Lavori a corpo.....	4
Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva - Ritenute di garanzia	4
Art. 10 - Modalità di esecuzione - Responsabilità dell'Appaltatore	5
Art. 11 - Osservanza delle norme sulla sicurezza	6
Art. 12 - Disciplina del subappalto - Forniture in opera	7
Art. 13 - Consegna dei lavori	11
Art. 14 - Assicurazioni	12
Art. 15 - Programma di esecuzione dei lavori.....	13
Art. 16 - Gestione del cantiere Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore.....	14
Art. 17 - Termini per la esecuzione dei lavori - Penali in caso di ritardo	16
Art. 18 - Strutture e impianti	17
Art. 19 - Campionature e prove tecniche	17
Art. 20 - Contabilizzazione e liquidazione dei lavori	18
Art. 21 - Prezzi unitari per la contabilizzazione dei lavori a misura.....	19
Art. 22 - Prezzo chiuso	19
Art. 23 - Sospensione dei lavori parziale o totale.....	19
Art. 24 - Ultimazione dei lavori - Conto finale - Gratuita manutenzione – Certificato di regolare esecuzione	20
Art. 25 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori	21
Art. 26 - Definizione del contenzioso.....	22
Art. 27 - Osservanza dei contratti collettivi.....	22
Art. 28 - Spese contrattuali - Oneri fiscali	23
Art. 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva.....	23
Art. 30 – Specifiche Tecniche.....	23

Art. 1 - Opere e forniture oggetto dell'appalto

Il presente capitolato riguarda i lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche. OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO ed è redatto a corredo ed integrazione dei seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del contratto:

- 1) gli elaborati grafici progettuali;
- 2) l'elenco dei prezzi unitari;

I presenti lavori costituiscono “Lavori complementari” del progetto esecutivo per dei “lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche” nel seguito denominato “progetto originario” di cui al relativo contratto di appalto con l'A.T.I. GOWEN Srl di Roma(mandataria) – PHILIPS S.p.A. di Milano (mandante); repertoriato al num. 286 in data 28/09/2016

Trattandosi di lavori complementari ad un appalto integrato all'appaltatore è affidata la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e la loro realizzazione.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta, da valutarsi a misura, secondo quanto specificato al successivo articolo 7, ammonta ad € 148.567,00 così ripartiti:

LAVORI		
A	importo lavori	€ 148.567,00
Di cui		
B	costi sicurezza all. XV D.Lgs. 81/08	€ 0
C	oneri sicurezza	€ 5.348,41
c1	importo manodopera	€ 40.113,09
d= a-c-c1	importo assoggettabile a ribasso	€ 103.105,50

I costi della sicurezza **non sono soggetti a ribasso d'asta**, come si evince dall'art 97 comma 6 **D.Lgs. 50/2016** nel seguito chiamato semplicemente **D.Lgs. 50/2016**; parimenti non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 03/2010 l'importo della manodopera associata ai lavori e gli oneri della sicurezza come definiti dallo stesso articolo.

L'importo complessivo dei lavori è interamente a corpo

La contabilizzazione e la liquidazione relative verranno effettuate in conformità di quanto specificato al successivo articolo 20, con l'applicazione dei prezzi dell'elenco, depurati del ribasso effettuato dall'aggiudicatario in sede di gara, secondo le precisazioni di cui al successivo articolo 21 si per le parti a corpo che per le parti a misura.

Art. 3 - Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e, **in particolare**, per quanto attiene agli aspetti procedurali:

- Dlgs n. 50 del 18/04/2016, nel prosieguo chiamato anche “**D.Lgs. 50/2016**”;
- regolamento ex art. 5 del D.Lgs 163/06 approvato con D.P.R. 5 ottobre 20010, n. 207, nel prosieguo chiamato “**D.P.R. n. 207/10**” per gli articoli non abrogati dal “**D.Lgs. 50/2016**”;
- D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 “attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” nel proseguio chiamato “**Testo unico sulla sicurezza**” e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 “disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici” nel proseguo chiamata “**Legge regionale lavori pubblici**”
- Linee guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell’affidamento dei lavori pubblici di cui all’art. 23 della Legge regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 (valide dal 1 ottobre 2011) nel proseguo chiamate “**Linee guida per il calcolo degli oneri e costi della sicurezza**”
- la vigente normativa urbanistica, generale e particolareggiata, del Comune ove si svolgono i lavori;
- il Regolamento edilizio e di igiene del Comune ove si svolgono i lavori;

Le funzioni di “**Responsabile del procedimento**” verranno svolte dal Geom Mara Bartolini.

La composizione dell’**Ufficio della direzione dei lavori è quella dei lavori principali** di cui il progetto ed il presente capitolato csono complementari.

I componenti di detto Ufficio hanno libero accesso al cantiere per lo svolgimento dei compiti di rispettiva competenza, con il coordinamento e la supervisione del **Direttore dei lavori**, al quale soltanto compete l’emanazione degli ordini di servizio.

Nello svolgimento dei compiti di rispettiva competenza, sia i **Direttori operativi**, che gli **Ispettori di cantiere**, hanno la facoltà di impartire disposizioni a carattere temporaneo, che il **Direttore dei lavori** provvederà a convalidare, integrare o modificare con tempestivo ordine di servizio.

Art. 4 - Requisiti di materiali, componenti e impianti. Modalità di esecuzione dei lavori

Nell’esecuzione delle opere e forniture oggetto dell’appalto devono essere rispettate **tutte le prescrizioni** legislative e regolamentari in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché – per quanto concerne descrizione, specifiche di prestazione e modalità di esecuzione di ogni singola lavorazione – tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente:

- nel Capitolato speciale di appalto del progetto originario;
- negli elaborati grafici del progetto originario;
- negli elaborati del piano di sicurezza e di coordinamento e nel piano operativo di sicurezza allegato al contratto d’appalto del progetto originario;
- nelle descrizioni delle lavorazioni riportate nell’elenco prezzi unitari, ove non contenute nei documenti sopra richiamati.

Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra Amministrazione appaltante e Appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell’intervento e alle situazioni localizzative, si fa riferimento ai disposti della normativa richiamata al precedente [art. 3](#), nonché alle integrazioni, modifiche, specificazioni e prescrizioni del presente capitolato, da convertire in **contratto** una volta completato dei dati risultanti dall’aggiudicazione e di quelli necessari ai fini della stipula, integrato dalle premesse dell’Ufficiale rogante relative alla verifica dei poteri, ricordando, comunque, la prevalenza dei disposti del **D.M. n. 145/00** rispetto ad eventuali clausole difformi, come specificato al comma 2 dell’art. 1 dello stesso Decreto.

Art. 5 - Ordine di prevalenza delle norme contrattuali

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) **contratto** di appalto, costituito dal completamento, in sede di stipula, del presente capitolato dopo l’aggiudicazione;
- 3) elaborati del progetto esecutivo contrattualizzato, secondo il seguente ordine: strutturali, impiantistici, funzionali e ambientali; nell’ambito di ciascuno di tali gruppi, l’ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1÷50, elaborati 1÷100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la **prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica, al funzionamento degli impianti e alla funzionalità distributiva**;
- 5) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente reperibile nei documenti sopra richiamati.

Non costituisce discordanza, una semplice incompletezza grafica o descrittiva, la eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari costruttivi o di specifiche di prestazione relative a lavorazioni, materiali, componenti, opere murarie, strutture o impianti o loro parti, da eseguire secondo quanto comunque rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal presente *schema di contratto* o indicati nel capitolato speciale d'appalto.

In tale eventualità, come precisato anche dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nella sua determinazione n. 4 del 31 gennaio 2001 relativa alla cosiddetta "*cantierizzazione del progetto*", compete al Direttore dei lavori, sentito il progettista e il Responsabile del procedimento, fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi, fermo restando il diritto dell'Appaltatore, in caso di ritardo, di formulare tempestivamente le proprie osservazioni o contestazioni secondo le procedure disciplinate dalle norme regolatrici dell'appalto, di cui al precedente art. 3, in particolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 191 del del **D.P.R. 207/10**.

Art. 6 - Categorie dei lavori

I lavori oggetto del presente appalto, dettagliatamente illustrati nel Capitolato Speciale d'Appalto., nelle relazioni di calcolo e negli elaborati grafici progettuali, i cui requisiti e le cui prestazioni sono rilevabili dalle corrispondenti articolazioni dello stesso capitolato, per l'importo totale indicato al precedente [art. 2](#), **al quale corrisponde la classifica I**, sono complessivamente articolati nelle seguenti categorie di cui all'art. 61 e all'Allegato A **D.P.R. n. 207/10**:

N. ord.	Carattere categoria	Acronimo	Declaratoria	Importo (euro)	Incidenza %	Classifica
1	Prevalente Subappaltabile nei limiti del 30% del contratto	OG11	Impianti tecnologici	148.567,00,	100.00	I

Sono implicitamente comprese, nell'importo a base d'asta e nei prezzi, questi ultimi da utilizzare anche per la contabilizzazione a misura di eventuali variazioni in più o in meno dei lavori a corpo qualora se ne manifesti l'esigenza in corso d'opera – tutte **le lavorazioni e le forniture accessorie** necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali, **quali** mezzi di fissaggio, organi di raccordo e intercettazione, accessori come sportelli e chiusini, formazione di sottofondi e rin fianchi, fori, tracce, incassature e conseguenti rifiniture, tinteggiature, verniciature di protezione e/o riprese di tinteggiature o verniciature e simili.

Art. 7 - Lavori da contabilizzare a misura

Il presente appalto non comprende lavori da compensare a misura.

Art. 8 - Lavori a corpo

Tutti i lavori di cui al presente capitolato sono da compensare a corpo

Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva - Ritenute di garanzia

Con riferimento all'art. 93, comma 1 del **D.Lgs. 50/2016**, trattandosi di lavori complementari l'Appaltatore è non è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, con una **cauzione provvisoria**.

Permane l'obbligo di presentare in sede di stipula del contratto, **una garanzia fidejussoria pari al 10%** dell'ammontare netto contrattuale eventualmente aumentato nella misura stabilita dal comma 1 dell'articolo 103 comma 1 del **D.Lgs. 50/2016**.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui al comma 4 dell'art. 93 del comma 4 dell'art. 103 del **D.Lgs. 50/2016**.

Alla cauzione definitiva, quest'ultima come sopra determinata si applicano le riduzioni previste rispettivamente dagli art. 93 comma 7 e 103 comma 1 del **D.Lgs. 50/2016**

Detta garanzia può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata o da fideiussori autorizzati in base alle norme vigenti o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, completa di **firma autenticata del fidejussore o del soggetto in possesso dei poteri del fidejussore**, intestata, quale Ente garantito, all'Amministrazione appaltante e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione Appaltante beneficiaria.

Della stessa garanzia la stazione Appaltante ha il diritto di avvalersi per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per inadempienze o per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di esecuzione in danno.

Come disposto dall'art. 30, comma 5 del **D.P.R. n. 50/2016**, a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una **ritenuta dello 0,50%** svincolata in sede di liquidazione finale a seguito di acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e del certificato di congruità della manodopera.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/20156 impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile

Ad intervenuto accertamento della regolarità contributiva nei riguardi degli enti previdenziali e assicurativi, l'importo costituito dalla ritenuta suddetta confluisce nella rata di saldo che, trascorsi 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, va liquidata previa costituzione di garanzia fideiussoria, come disposto dal comma 6 dell'art. 103 del **D.Lgs. 50/2016**, garanzia da svincolare, come precisato al successivo [art. 24](#).

In sub ordine le garanzie di cui sopra possono essere sostituite, (previa dichiarazione della compagnia assicurativa), dalle garanzie prescritte per legge presentate in sede di contratto principale qualora esse risultino idonee a garantire anche la corretta esecuzione del presente atto;

Art. 10 - Modalità di esecuzione - Responsabilità dell'Appaltatore

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, nonché delle disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto al successivo articolo 11.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore, ove non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, deve **eleggere domicilio** presso gli uffici del comune dove sono eseguiti i lavori o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta presso lo stesso comune.

L'Appaltatore che non conduca personalmente il cantiere deve **conferire, per atto pubblico, mandato con rappresentanza** a persona fornita dei requisiti morali e tecnici, con qualifica professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare, per la conduzione dei lavori a norma di contratto e pertanto con il conseguente compito di ricevere e sottoscrivere gli ordini di servizio e le disposizioni temporanee ricevute in cantiere tramite giornale dei lavori in pendenza di ordine di servizio, nonché di sottoscrivere il registro di contabilità.

In ogni caso l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la loro presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto, con facoltà dell'amministrazione di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'art. 4 del **D.M. n. 145/00**.

Resta pertanto convenuto che l'Appaltante e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori sono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità per motivi inerenti

l'esecuzione dell'appalto non rientranti nelle loro competenze e che devono, pertanto, essere rilevati dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi molestia od azione che potesse eventualmente contro di loro venire promossa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo, oltre alle iniziative connesse all'osservanza della normativa sulla sicurezza precisata al successivo articolo 11, tutti gli ulteriori conseguenti oneri, con particolare riferimento:

- alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del **programma di esecuzione dei lavori** di cui al successivo [art. 15](#);
- alla elaborazione di tutti gli eventuali **esecutivi di cantiere** che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;
- alla **tempestiva presentazione** al competente ufficio provinciale della denuncia di cui all'art. 65 del D.P.R. 6-6-2001 n. 380, completa dei previsti allegati forniti dall'Appaltante, costituiti dal progetto dell'opera e relative calcolazioni posti a base d'appalto nonché dalla relazione illustrativa, progetti e calcoli che ha espressamente accettato in sede di offerta e di stipula del contratto, salvo eventuali aggiornamenti o modifiche, scaturiti dalle esigenze sopra specificate e approvati dal Responsabile del procedimento, previo parere del progettista e del Direttore dei lavori, nonché, in relazione alla normativa per le zone sismiche, alla denuncia di cui all'art. 93 del del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 al deposito delle verifiche, dei calcoli, delle relazioni e degli elaborati grafici progettuali secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale, assunta in esito a quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 741/81;
- al deposito, presso lo sportello unico del Comune, degli elaborati relativi agli impianti di cui all'art. 110 del T.U. per l'edilizia, approvato con D.P.R. n. 380/01, nonché gli elaborati relativi all'applicazione dei disposti di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10, ai sensi dell'art. 125 dello stesso T.U. relativo al contenimento dei consumi energetici;
- alla tempestiva segnalazione al Direttore dei lavori di eventuali discordanze nella documentazione contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente articolo 5;
- alla tempestiva presentazione al Direttore dei lavori delle **campionature**, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle **prove tecniche** di cui al successivo art. 19;
- alla organizzazione razionale delle lavorazioni, tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della specifica natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso da parte di terzi o di altre imprese, assicurando la sicurezza di lavoratori e di terzi ed evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
- all'obbligo di **trasporto a discariche autorizzate** del materiale inerte di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere, di cui ha attestato, in sede di gara, di avere preso conoscenza, e pertanto del conseguente **obbligo di presentazione al Direttore dei lavori della documentazione attestante l'intervenuto deposito** in dette discariche dei quantitativi di materiali corrispondenti a quelli contabilizzati;
- all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.
- all'obbligo, previsto dall'art. 25 della **Legge regionale lavori pubblici**, di informare l'Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione

Art. 11 - Osservanza delle norme sulla sicurezza

In conformità di quanto disposto dal **Testo Unico sulla Sicurezza**, l'Appaltatore è tenuto:

- 1) ad osservare, durante l'esecuzione dell'opera, le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del **Testo Unico sulla Sicurezza**, curando in particolare, ai sensi dell'art. 95 del richiamato Testo Unico:
 - a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso e definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

- d) la manutenzione e il controllo, preventivo e periodico, di impianti e dispositivi per eliminare difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito di materie e sostanze, in particolare se pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni tra attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;
- 2) a controllare il rispetto, da parte dei lavoratori autonomi, degli obblighi di cui all'art. 94 del Testo Unico sulla Sicurezza,
- 3) a rispettare gli obblighi dei datori di lavoro di cui all'art. 96 del **Testo Unico sulla Sicurezza**, riguardanti:
- a) l'adozione delle misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII allo stesso decreto relative ai posti di lavoro nei cantieri, sia all'interno che all'esterno dei locali;
 - b) la cura delle condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
 - c) la cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente, con recapito a discariche autorizzate;
- 4) ad assicurare l'accettazione e la gestione del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza, nel caso di subappalti, da parte dei singoli datori di lavoro, sia pure con le eventuali modificazioni o integrazioni che possono essere proposte al coordinatore per l'esecuzione dei lavori e da questi approvate;
- 5) a rispettare gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 97 e del richiamato art. 26 del **Testo Unico sulla Sicurezza** riguardanti:
- a) l'obbligo di fornire non solo a tutto il proprio personale impegnato nel cantiere, ma anche agli eventuali subappaltatori dettagliate informazioni circa rischi, misure di prevenzione e misure di emergenza relativi ai rispettivi ambienti di lavoro;
 - b) promuovere il coordinamento tra gli eventuali subappaltatori per l'adozione delle misure di sicurezza, assicurando la propria partecipazione per la relativa attuazione;
 - c) curare la reciproca informazione circa le misure di prevenzione e protezione, attuate o da adottare, per eliminare i rischi legati alla interferenza tra i lavoratori della diverse imprese.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e **comunque prima della consegna dei lavori**, l'Appaltatore è tenuto a consegnare al **Coordinatore per l'esecuzione o in sua assenza al Responsabile del Procedimento** eventuali proposte integrative del "*piano di sicurezza e di coordinamento*" di cui al Titolo IV del Testo Unico sulla Sicurezza o, quando tale piano non sia previsto per l'intervento in oggetto, un "*piano di sicurezza sostitutivo*", nonché "*il piano operativo di sicurezza*" per quanto attiene alle proprie autonome scelte e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Nel caso di **consegna in via d'urgenza**, da effettuare in pendenza della stipula del contratto d'appalto, ma non prima della scadenza dei suddetti 30 giorni, la mancata presentazione delle proposte integrative e del piano operativo di sicurezza entro il termine disposto comporta il differimento della consegna dei lavori; in tale eventualità, la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data corrispondente alla scadenza suddetta.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate comporta, da parte del Direttore dei lavori e del Coordinatore per la sicurezza in cantiere, in relazione alla gravità delle inadempienze, la sospensione di singole lavorazioni e l'allontanamento di imprese o lavoratori autonomi dal cantiere in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza oppure, in caso di reiterata inadempienza, la proposta alla stazione appaltante di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 comma 3 del **D.Lgs. 50/2016**.

Art. 12 - Disciplina del subappalto - Forniture in opera

Generalità

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del **D.Lgs. 50/2016**.

Allo scopo di chiarire la differenza che esiste tra **subappalto o cottimo** e **fornitura in opera**, si precisa quanto segue:

- a) la **fornitura in opera** è un **subcontratto** non soggetto a preventiva autorizzazione, relativo soltanto alla installazione o montaggio di **manufatti o impianti** prodotti industrialmente (**e quindi non di materiali**) acquistati dall'impresa e posti in opera dallo stesso fornitore, che per detti installazione o montaggio, può avvalersi di impresa di propria fiducia per la quale non sussistono i divieti previsti per i subappaltatori, tranne il rispetto della normativa antimafia e l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.;
- b) la **posa in opera di materiali** costituisce invece una delle lavorazioni di cui all'Allegato A del **D.P.R. n. 207/10**, per cui si configura come **subappalto**, per il quale il subappaltatore, indipendentemente dall'importo del contratto di subappalto, deve disporre dei requisiti di qualificazione riferiti all'importo complessivo del lavoro affidato, indipendentemente dal fatto che i materiali siano stati pagati direttamente dall'appaltatore, in quanto il requisito di qualificazione riguarda soprattutto la capacità di esecuzione dell'opera o del lavoro.

Qualora, poi, l'incidenza della **mano d'opera sia superiore al 50%** della fornitura in opera e **superiore al 2% dell'importo "dei lavori affidati" o a 100.000 Euro**, anche tale **subcontratto**, ai sensi del richiamato comma 2 dell'art. 105, **si configura legalmente subappalto**, in quanto, come chiarisce l'Autorità nella sua determinazione n. 12 de 22 maggio 2001: *"La finalità della norma è quella di rendere assimilate ai lavori attività che sono da considerarsi di qualificazione diversa, in modo che anche per queste sussistano le garanzie previste per i lavori e, quindi, per i relativi subappalti sempre che l'incidenza del costo della mano d'opera sia superiore al 50% del valore del subcontratto"*.

Tale norma si estende anche ai **"noli a caldo"**, che riguardano la fornitura in opera di mezzi o macchinari comprensiva del personale necessario per il relativo utilizzo.

Va aggiunto che **"Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà"**.

Subappalto

In relazione a tali disposti, la quota subappaltabile, come anticipato al precedente [art. 6](#), non può essere superiore al **30%** dell'importo contrattuale.

Per quanto riguarda le categorie di cui all'art. 89 comma 11 del **D.Lgs. 50/2016**, "strutture, impianti ed opere speciali" e qualora una o più opere superi il 10% dell'importo totale dei lavori, ai sensi dell'art. 105 comma 5 del **D.Lgs. 50/2016**, le predette lavorazioni sono subappaltabili nei limiti del 30% della categoria stessa.

L'affidamento in subappalto o a cottimo è altresì sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'Appaltatore all'atto dell'offerta, o all'atto dell'affidamento in caso di varianti in corso d'opera, abbia indicato i lavori o le loro parti che intenda subappaltare o concedere in cottimo e, in particolare, di voler subappaltare, ad imprese in possesso della necessaria qualificazione, le **lavorazioni "con obbligo di qualificazione" che non possono essere eseguite direttamente dallo stesso Appaltatore** se privo del relativo requisito, ricordando che la eventuale relativa esecuzione in **associazione di tipo verticale** è consentita soltanto per lavorazioni appartenenti a **categorie diverse dalla prevalente** indicate nel bando di gara come **scorporabili**, secondo quanto specificato al precedente **art. 6**;
2. che l'Appaltatore provveda al **deposito del contratto di subappalto** presso la stazione appaltante almeno **venti giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
3. che ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, al momento o prima del deposito del contratto di subappalto presso l'Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti al Capo III TITOLO III PARTE II del **D.P.R. n. 207/10**, in relazione alla categorie e classifiche di lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
4. che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
5. che nel caso di lavorazioni rientranti nelle categorie di cui all'art. 89, comma 11, del **D.Lgs. 50/2016**, **il subappalto non è frazionabile**, come disposto dall'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 105 del **D.Lgs. 50/2016**.

Per quanto concerne la documentazione di cui al precedente punto 3:

- a) ove si tratti di subappalti di importo inferiore a 150.000 euro, i requisiti di cui all'art. 90 del **D.P.R. n. 207/10** devono essere autodichiarati in carta libera nelle forme di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/00 con richiamo alle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto, fermo restando il loro accertamento da parte della stazione appaltante;
- b) per i subappalti di importo superiore a 150.000 euro la documentazione è costituita dall'attestazione SOA relativa alla categoria e alla classifica: ai fini della qualificazione, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettera a), del codice, le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

Per quanto concerne la documentazione di cui al precedente punto 4, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria è sufficiente il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. recante in calce la **dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/98**:

“Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma”.

In caso di urgenza, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria è ammesso, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. n. 252/98, il rilascio di **autocertificazione** in carta libera nelle forme di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/00 con richiamo alle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto, sempre con riserva di accertamento da parte della stazione appaltante.

Nel caso di lavori di **importo pari o superiore alla soglia comunitaria** le pubbliche amministrazioni, prima di procedere all'approvazione o autorizzazione di contratti o sub-contratti sono tenute, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98, ad acquisire preventivamente le **informazioni del Prefetto**, *“indicando nella richiesta l'oggetto e il valore del contratto, subcontratto, concessione o erogazione ed **allegando, esclusivamente, copia del certificato di iscrizione dell'impresa presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia**”.*

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello stesso decreto, *“**nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del prefetto. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e l'amministrazione interessata può revocare le autorizzazioni e le concessioni o recedere dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite**”.*

Ove intenda avvalersi del subappalto, ai sensi del art. 105 del **D.Lgs. 50/2016** l'Appaltatore è tenuto ai seguenti ulteriori adempimenti, la verifica del cui rispetto rientra nei compiti e nelle responsabilità del Direttore dei lavori:

1. al di fuori dei casi in cui è previsto il pagamento d'ufficio del subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
2. dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
3. l'Appaltatore deve allegare alla copia autenticata del contratto, da trasmettere entro il termine sopra specificato, oltre alle certificazioni di cui al precedente punto 4, anche la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 105 comma 13 del **D.Lgs. 50/2016**, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

Il pagamento a favore del subappaltatore appaltatore avviene mediante presentazione da parte dell'appaltatore di fattura emessa nei suoi confronti dal subappaltatore stesso unitamente alla relativa contabilità firmata congiuntamente dai due soggetti.

Ai sensi del comma 19 dell'art. 105 del **D.Lgs. 50/2016**, "l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto".

Ai sensi richiamato comma 2 dell'art. 105 del **D.Lgs. 50/2016**: "È fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati".

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto o di fornitura in opera, sollevando questi da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o fornitrici da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate dalle stesse in conseguenza delle lavorazioni eseguite.

Qualora, a seguito di accertamento effettuato dalla Direzione dei lavori, anche attraverso l'Ispettorato del lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto delle disposizioni relative al subappalto o alle forniture in opera, il Responsabile del procedimento assegna un termine, non superiore a giorni quindici, per la eliminazione dell'inadempienza.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, **qualora l'Appaltatore non abbia provveduto** alla eliminazione dell'inadempienza, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'Autorità competente, riservandosi, ove lo ritenga e previa formale messa in mora, di proporre all'Amministrazione appaltante la risoluzione del contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno tramite eventuale riappalto, pretendere il risarcimento di tutti i danni e immettersi nel possesso del cantiere nel termine da indicare in apposita formale diffida, secondo quanto specificato al successivo articolo 26, senza che l'Appaltatore possa fare opposizione di sorta.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, **costituito dall'integrazione del presente schema** con le premesse di rito e con i dati risultanti dall'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore prende pertanto atto e presta il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dall'Appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiania e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento della effettuazione di immissione nel possesso del cantiere da parte della nuova impresa aggiudicataria del completamento dell'appalto.

Il Direttore dei lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, di cui all'articolo 90 comma 4 **del Testo unico sicurezza**, provvederanno a verificare, per quanto di rispettiva competenza, il puntuale rispetto di tutte le condizioni specificate nel presente articolo, riferendo tempestivamente al Responsabile del procedimento per le determinazioni di sua competenza.

Noli a Caldo e Forniture con posa in opera ed altri sub contratti comprendenti mano d'opera

Sono considerati subappalti e quindi soggetti alle disposizioni di cui all'art. precedente noli a caldo e le forniture di materiale in opera qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni :

1. singolarmente siano di importo superiore al 2% dell'importo lavori affidato o importo superiore a 100.000 ECU
2. l'incidenza del costo della manodopera e del personale sul nolo o fornitura in opera sia superiore al 50% dell'importo di contratto da affidare.

L'appaltatore dovrà comunque comunicare qualsiasi sub-contratto comprendente attività lavorative (manod'opera) esercitate in cantiere che intenda stipulare, comunicando il nome del sub contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavori servizio o fornitura affidati.

Per le forniture in opera ed i noli a caldo l'appaltatore dovrà allegare per ciascuno di essi l'elenco delle lavorazioni il prezzo di contratto, la quantità presunta affidata, e una dettagliata analisi dei prezzi dalla quale possa evincere l'incidenza della mano d'opera.

Nessuna nolo e nessuna fornitura potrà essere artificiosamente frazionata per diminuire l'importo dei contratti.

Ai fini degli obblighi attinenti la sicurezza dei lavori e degli obblighi relativi alla certificazione di regolarità contributiva qualsiasi soggetto titolare dei sub contratti di cui la presente articolo, in qualità di soggetto esecutore, è soggetto alla disciplina relativa all'appaltatore e sub appaltatore.

Quindi dovrà produrre prima dell'inizio dei lavori di pertinenza il proprio Piano operativo per la sicurezza (POS) e sarà soggetto a verifica di regolarità contributiva. Il DURC per tutte vari fasi di appalto.

L'appaltatore all'atto della emissione da parte della stazione appaltante dello stato di avanzamento dei lavori dovrà comunicare le quote di lavorazione contabilizzate nel SAL che sono state eseguite dai noleggiatori a caldo o fornitori in opera indicando gli importi che esso dovrà corrispondere agli esecutori stessi ai fini di procedere alla verifica di regolarità contributiva (DURC) di tutti i soggetti che alla data di contabilizzazione hanno svolto attività produttive in cantiere.

Autorizzazione all'ingresso in cantiere dei subcontraenti

Nessuna impresa esecutrice, diversa dal soggetto appaltatore, potrà operare ed entrare in cantiere, a qualsiasi titolo, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

La suddetta autorizzazione avverrà tramite aggiornamento della notifica preliminare prevista all'art. 90 del D.lgs 81/2008.

Al fine di procedere a tale aggiornamento l'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante tutta la documentazione relativa al subcontraente che intende fare entrare in cantiere, prevista dal presente Capitolato, dal D.lgs 81/2008 e dai piani di sicurezza.

Solamente dopo l'intervenuta la verifica positiva della documentazione si potrà procedere all'aggiornamento della notifica di cui al comma 2

Art. 13 - Consegna dei lavori

Con riferimento a quanto precisato nel bando di gara, l'Appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori **in via di urgenza**, fermo restando quanto stabilito all'art. 32 comma 8 del **D.Lgs. 50/2016**, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

Nel caso di **consegna in via d'urgenza**, l'Appaltatore è tenuto a provvedere tempestivamente agli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza precisati al precedente **art. 11**.

In conformità di quanto disposto dall'art. 103, comma 7, del **D.P.R. n. 50/2016**, **almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori** l'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'Appaltante copia della polizza di assicurazione di cui al successivo [art. 14](#), punti 1) e 2), che copra i danni che possano derivare alla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di opere e impianti e che assicuri la stazione appaltante medesima nei riguardi della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Sempre **prima dell'inizio dei lavori** l'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dei lavori – e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna – la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la cassa edile, in conformità di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991.

Ai sensi dell'art. 107 comma 4 del **D.Lgs. 50/2016**, ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

Il direttore dei lavori cura, quindi, la consegna dei lavori, comunicando all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto; sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Nel caso in cui la consegna avvenga in ritardo, per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può richiedere il recesso del contratto e, in caso di accettazione da parte della stazione appaltante, avere il diritto ad un rimborso per le spese contrattuali nonché per le altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto: a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro; b) 0,50 per cento per la eccedenza fino a 1.549.000

euro; c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro. Il capitolato speciale quantifica il rimborso a favore dell'esecutore, fermi restando i menzionati limiti.

Nel caso di rifiuto dell'istanza di recesso e di tardiva consegna, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

In ogni caso, la facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze sopra previste, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Può inoltre verificarsi che, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, ossia per ragioni non derivanti da avvenimenti straordinari e imprevedibili; in tal caso la sospensione non può durare oltre sessanta giorni e trascorso inutilmente tale termine, l'esecutore ha diritto ai compensi e agli indennizzi sopra indicati con riferimento alla consegna dei lavori in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante.

All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori trasmette copia del relativo verbale al Rup e dalla data di sottoscrizione del verbale da parte del direttore dei lavori e dell'esecutore, decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Infine, nel caso di subentro di un esecutore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrisponderci. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato dal direttore dei lavori al nuovo esecutore, si sospende la consegna e la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, che il rispetto delle indicazioni di cui ai successivi articoli 16 e 17 e iniziare nel contempo i lavori, proseguendoli poi attenendosi al programma di esecuzione da esso stesso redatto ai sensi del primo comma del successivo art. 15, in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato al successivo articolo 17, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, anche se parziale, eventualmente prorogati in relazione a quanto in precedenza o appresso precisato nel presente schema.

Art. 14 - Assicurazioni

Costituisce onere dell'Appaltatore, da ritenersi compreso nel corrispettivo dell'appalto, la stipula delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate, espressamente previste dall'art. 103 comma 7 conformi ai disposti di cui al D.M. n. 123 del 12/03/2004:

1) **Assicurazione che copra il danno per l'Appaltatore** nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori, con i conseguenti massimali:

- Partita 1 – Opere
Importo corrispondente a quello di aggiudicazione dei lavori più IVA;
- Partita 2 – Opere preesistenti
Importo pari ad Euro 300.000 (euro trecentomila/00);
- Partita 3 – Demolizioni e sgombero
Importo pari ad Euro 10.000,00 (euro diecimila/00);

2) Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di consegna dei lavori fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e comunque non oltre 12 mesi dalla ultimazione, con un massimale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)

3) Polizza indennitaria decennale; **ipotesi che non ricorre nel presente appalto.**

4) Polizza decennale per responsabilità civile verso i terzi; **ipotesi che non ricorre nel presente appalto.**

Le polizze di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono recare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino all'intervenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di

ultimazione dei lavori; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere trasmesse all'Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Le polizze di cui ai precedenti punti 3) e 4), (**ove previste in relazione alla dimensione dell'intervento**), anch'esse con dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante, devono essere stipulate con **decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio** o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori e per la durata di dieci anni e alla relativa intervenuta accensione è subordinata la liquidazione della rata di saldo.

In sub ordine le Assicurazioni di cui sopra possono essere sostituite, (previa dichiarazione della compagnia assicurativa), dalle Assicurazioni prescritte per legge presentate in sede di contratto principale qualora esse risultino idonee a garantire anche la corretta esecuzione del presente atto;

Art. 15 - Programma di esecuzione dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dei lavori, entro 15 giorni dalla data di consegna dei lavori, per il controllo della sua attendibilità e per la relativa approvazione, un programma esecutivo dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intenda eseguire i lavori nel rispetto dei termini di corresponsione degli acconti precisati al successivo **articolo 20** e di ultimazione dei lavori di cui al successivo **articolo 17**, onde consentire al Direttore dei lavori medesimo la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Il programma di esecuzione, da redigere con l'impiego della tecnica GANTT di programmazione lineare, deve riportare, oltre all'articolazione temporale delle lavorazioni progressivamente previste, atte a documentare l'attendibilità della previsione, anche la specifica indicazione delle date in cui saranno presumibilmente maturati gli importi, sia parziali che progressivi, dell'avanzamento dei lavori secondo le scadenze dei pagamenti specificate al successivo [art. 20](#).

Resta contrattualmente stabilito che qualora l'Appaltatore non provveda a presentare il programma esecutivo entro il termine sopra assegnato, il Direttore dei lavori, ai soli fini della verifica del rispetto dei termini contrattuali, farà riferimento ad un andamento lineare dei lavori, assegnando comunque, con apposito ordine di servizio, un termine all'Appaltatore medesimo per la relativa presentazione ed informando, nel contempo, il Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza nel caso di persistere della inadempienza.

Nella redazione del programma, l'Appaltatore deve tenere conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nella misura di 5 giorni naturali e consecutivi, come disposto dall'art. 40, comma 3 del **D.P.R. n. 207/10**.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento di cui ha acquisito conoscenza in occasione della visita ai luoghi effettuata ai fini della partecipazione all'appalto, nonché al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dei termini di scadenza dei pagamenti fissati al successivo **art. 20**;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti, secondo quanto sopra specificato.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, **per cause non attribuibili** a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale, fermo restando quanto specificato al successivo **art. 24** in ordine alle conseguenze delle sospensioni.

Qualora invece sospensioni o ritardi siano **attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore**, a anche nel caso di motivate richieste dell'Appaltatore medesimo, legate, ad esempio, a preventiva sottovalutazione dei tempi necessari per determinate lavorazioni, eventuali aggiornamenti del programma possono essere approvati dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità ai fini del recupero del ritardo e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Art. 16 - Gestione del cantiere Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme stabilite nel **Testo unico sicurezza** e richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del comune dove si svolgono i lavori, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

In aggiunta a quanto già specificato ai precedenti articoli [10](#), [13](#) e [14](#), e agli oneri di cui all'art. 32 comma 4 del **D.P.R. n. 207/10**, sono a carico dell'Appaltatore gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati, di cui l'Appaltatore ha tenuto conto nella formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- 1) il rilievo planaltimetrico e/o lo stato di consistenza delle aree e/o degli immobili *ante operam* secondo le indicazioni del Direttore dei lavori;
- 2) l'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti aeree, superficiali o interrate o diicoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo dovrà essere effettuato, ove non espressamente previsto da espresse specificazioni contrattuali, attraverso prestazioni da compensare in economia;
- 3) l'affidamento della custodia del cantiere, diurna e notturna, a personale provvisto della qualifica di guardiano particolare giurato ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646;
- 4) l'acquisizione tempestiva di tutte le autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere, di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto;
- 5) la tempestiva richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- 6) il ricorso, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- 7) la realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- 8) l'installazione di tabelle e, ove necessario, segnali luminosi, in funzione sia di giorno che di notte, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;
- 9) la manutenzione della viabilità pubblica esistente, per la eliminazione di eventuali danni o la rimozione di detriti prodotti dai mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del codice della strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere impartite in proposito dai competenti organi e dalla direzione lavori;
- 10) la recinzione del cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori di competenza di altre imprese, secondo quanto accertato e attestato in occasione della visita ai luoghi richiesta per la partecipazione all'appalto;
- 11) l'adozione dei provvedimenti necessari perché nel caso di sospensioni di cui all'art. 107 del **D.Lgs. 50/2016** siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
- 12) l'apprestamento di adeguato ufficio di cantiere per la Direzione dei lavori, riscaldato nel periodo invernale, provvisto di illuminazione, telefono, servizio igienico, mobili ed attrezzature tecniche, tra cui computer dotato di software di video scrittura e tabelle elettroniche, di modem, fax, sito e-mail, stampante laser;
- 13) la fornitura alla Direzione dei lavori ed alla Commissione di collaudo di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di collaudo;

- 14) la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico di cui al successivo **art. 18**, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo;
- 15) l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità di quanto specificato al precedente **art. 11**;
- 16) la fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di due tabelle con indicazione dei lavori che verranno eseguiti e del relativo importo, dell'Impresa aggiudicataria, del Responsabile unico del procedimento, dei progettisti delle opere e della sicurezza, dell'ufficio di direzione lavori, del coordinatore della sicurezza, della direzione e assistenza del cantiere, dei termini contrattuali di inizio e fine lavori, delle eventuali imprese subappaltatrici, con le caratteristiche e secondo il testo da sottoporre all'approvazione preventiva della Direzione dei lavori;
- 17) la fornitura bimestrale all'Appaltante in duplice copia di almeno sei fotografie a colori 18x24, dimostrative dello stato di avanzamento dei lavori;
- 18) la fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti e del gasolio o metano necessari per l'esecuzione delle prove di tenuta a caldo e, prima della consegna delle opere, per la verifica del funzionamento dell'impianto di riscaldamento;
- 19) il progressivo **aggiornamento del fascicolo** allegato al piano di sicurezza **e del piano di manutenzione**, ove previsto, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori, in relazione a materiali, componenti e impianti approvati, in conformità di quanto disposto dall'art. 38, comma 8, del **D.P.R. n. 207/10** e come specificato al successivo [art. 19](#);

Ad ultimazione dei lavori, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

- 1) la consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 46/90 da soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 della stessa legge;
- 2) le richieste di nullaosta prescritti alla competente ASL e, in particolare, all'ISPESEL e ai Vigili del Fuoco per gli ascensori o altri impianti;
- 3) la predisposizione della documentazione per la richiesta, da parte dell'Appaltante tramite il Responsabile del procedimento, del collaudo dei Vigili del Fuoco, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi;
- 4) la predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di agibilità delle opere;
- 5) la consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo, delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, idriche, di riscaldamento, fognarie, telefoniche, telematiche e del gas, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione;
- 6) la consegna di tutta la documentazione relativa a strutture, componenti, impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione, completa degli aggiornamenti che si fossero resi necessari negli elaborati progettuali, nel fascicolo del fabbricato e nel piano di manutenzione, in relazione alle scelte effettuate, conformi alle prescrizioni contrattuali ed approvate dal Direttore dei lavori, nonché alle eventuali varianti regolarmente autorizzate, in conformità di quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del **D.P.R. n. 207/10**;
- 7) la messa a disposizione di esperti per l'assistenza, alla consegna dell'opera ultimata, per il tempo necessario ad istruire gli incaricati dell'amministrazione usuaria per l'avvio e il regolare funzionamento degli impianti;
- 8) l'onere della guardiania e della buona conservazione delle opere realizzate, fino all'approvazione del certificato di collaudo, qualora non sia stata ancora richiesta ed effettuata la presa in consegna anticipata da parte dell'Appaltante;

- 9) la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dalla Direzione dei lavori in relazione alla data di presa in consegna.

Art. 17 - Termini per la esecuzione dei lavori - Penali in caso di ritardo

La progettazione dei lavori di cui al presente appalto dovrà essere completata **entro 10 gg** dalla stipula del contratto.

I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere ultimati entro e non oltre **30 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto delle eventuali scadenze anticipate differenziate precisate al precedente [art. 15](#).

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma di esecuzione redatto dall'Appaltatore ai sensi del primo comma del richiamato [art. 15](#):

- 1) il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- 2) l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti;
- 3) l'eventuale elaborazione di eventuali esecutivi di cantiere ritenuti necessari dall'Appaltatore in relazione alla propria organizzazione, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori, in relazione a quanto precisato al precedente articolo 10;
- 4) il ritardo nella presentazione della documentazione relativa ai requisiti dei subappaltatori ai fini dell'approvazione al subappalto che l'Appaltante deve effettuare entro il termine di 30 giorni;
- 5) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;
- 6) il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente schema di contratto;
- 7) l'eventuale presentazione di varianti migliorative di cui al precedente [art. 7](#);
- 8) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

In relazione a quanto previsto dall'art. 40, comma 3, del **D.P.R. n. 207/10**, nel tempo contrattuale è compresa l'incidenza dei giorni per recupero avversità atmosferiche, nella misura di 5 giorni naturali consecutivi.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, il Responsabile del procedimento applica all'Appaltatore, a titolo di **penale**, una decurtazione sull'importo del conto finale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale **da applicare in sede di conto finale**.

La eventuale penale non può comunque superare il limite del 10% dell'importo netto contrattuale; qualora il ritardo determini un superamento di tale limite, il Responsabile del procedimento è tenuto a promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del **D.Lgs. 50/2016**.

Ai sensi dell'art. 108 comma 4 del **D.Lgs. 50/2016**, qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dello stesso articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ai sensi dell'art. 107 comma 5 del **D.Lgs. 50/2016**, l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione

dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 18 - Strutture e impianti

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata l'Appaltatore, in conformità di quanto dichiarato espressamente in sede di gara, conferma:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e dei relativi particolari costruttivi e della loro integrale attuabilità, salvo il caso di errori progettuali non individuabili in sede di esame in sede di gara, da segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori per le necessarie verifiche in contraddittorio e l'eventuale interessamento del Responsabile del procedimento,
- di avere constatato la congruità degli elaborati grafici e delle relazioni posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alle indicazioni relative ai risultati delle indagini geologiche e geotecniche, alla tipologia di intervento e alle caratteristiche localizzative e costruttive;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto, in particolare per le opere a corpo, di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, rispetto a quanto deducibile dalle indicazioni progettuali, grafiche e tecnico economiche, in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo indicato al precedente articolo 2;
- di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nella esecuzione delle opere appaltate ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti suddetti, da inserire negli elaborati esecutivi di cantiere, tenendo presente quanto precisato al primo capoverso del precedente [art. 5](#), in materia di eventuali **discordanze**.

Gli eventuali esecutivi di cantiere redatti dall'Appaltatore per proprie esigenze organizzative e di cantiere devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore lavori, secondo quanto già precisato al precedente **art. 10**.

Qualora si siano resi necessari, in corso d'opera, aggiornamenti o una integrazioni degli elaborati di strutture posti a base d'appalto regolarmente approvati, l'Appaltatore dovrà provvedere al relativo ulteriore deposito ai sensi della legge n. 380/01 art. 65 ed art. 93 (zona sismica), e successive modifiche e integrazioni; tali aggiornamenti vanno poi allegati alla documentazione di collaudo.

Il collaudo statico delle strutture, di cui alla legge n. 380/2001 verrà eseguito da ingegneri o architetti iscritti ai rispettivi albi professionali, nominati dall'Appaltante, a carico del quale sono i relativi corrispettivi.

Sono invece a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri inerenti, connessi o dipendenti in relazione agli adempimenti cui è tenuto secondo quanto previsto nel presente e nel successivo articolo, ivi comprese l'esecuzione di prove in laboratorio o in cantiere e la messa a disposizione di mano d'opera, apparecchiature e materiali per le prove di carico e le prove sugli impianti disposte dal Direttore dei lavori o dagli incaricati del collaudo statico o tecnico-amministrativo.

Art. 19 - Campionature e prove tecniche

Fermo restando quanto prescritto dall'art. 101 comma 3 del **D.Lgs. 50/2016** per quanto attiene "*accettazione, qualità ed impiego dei materiali*", costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei lavori, mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal Direttore dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

Sono a carico dell'Appaltante, ai sensi dell'art. 167, comma 8 del **D.P.R. n. 207/10**, le prove ed analisi, che la direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre per stabilire la rispondenza a requisiti e prestazioni contrattualmente previsti di materiali o componenti proposti dall'Appaltatore.

Per dette prove la direzione lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito **verbale di prelievo** sottoscritto in contraddittorio con l'Appaltatore; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

È altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura di apparecchiature, materiali attrezzature necessari per l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento del collaudo statico, della tenuta delle reti, della sicurezza e della efficienza degli impianti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del **D.P.R. n. 207/10**, l'Appaltatore in esito alle scelte di materiali e componenti dallo stesso autonomamente effettuate ed approvate dal Direttore dei lavori è tenuto ad **aggiornare** le indicazioni degli elaborati progettuali, in particolare del **piano di manutenzione**, ove previsto, e del **fascicolo** di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 91 del **Testo unico sicurezza**, da consegnare alla stazione appaltante, a lavori ultimati, unitamente a certificazioni modalità d'uso e garanzie, per il relativo utilizzo all'atto di eventuali lavori di manutenzione successivi sull'opera.

L'aggiornamento suddetto è opportuno che venga progressivamente effettuato in corso d'opera, in relazione a materiali, componenti e impianti proposti dall'Appaltatore e posti in opera dopo la rispettiva approvazione effettuata dal Direttore dei lavori, il quale, anche attraverso l'esame delle campionature presentate e delle prove di laboratorio effettuate, ne ha accertato la conformità alle prescrizioni contrattuali.

Art. 20 - Contabilizzazione e liquidazione dei lavori

Il Direttore dei lavori dell'Appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso, redatta in contraddittorio con l'Appaltatore o suo mandatario, acquisiti gli esiti delle eventuali prove sui materiali disposte, provvederà alla redazione di un unico stato di avanzamento lavori successivamente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori in esito a formale comunicazione dell'Appaltatore, come disposto dall'art. 199 del D.P.R. n. 207/10.

Il Responsabile del Procedimento provvederà, previa effettuazione dei necessari controlli a campione dei documenti contabili e dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS, INAIL, Cassa Edile dell'appaltatore e dei eventuali subappaltatori presenti e del Certificato di congruità della manodopera, a redigere il corrispondente certificato di pagamento, da inoltrare al competente ufficio dell'Appaltante per l'emissione, previo ricevimento di regolare fattura da parte dell'Appaltatore.

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del **D.P.R. n. 207/10**, la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

- a) per quanto riguarda gli **oneri della sicurezza** in conformità delle **Linee guida per il calcolo degli oneri e costi della sicurezza**;
- b) per quanto riguarda i **costi della sicurezza** quelli sostenuti alla data dello stato avanzamento lavori;
- c) per quanto concerne i **lavori a corpo**, applicando alle quantità dei lavori progressivamente eseguite le percentuali relative di avanzamento;

Al pagamento della rata di saldo, previa prestazione di garanzia fidejussoria, si provvederà entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, secondo quanto disposto dall'art. 235, comma 2, del **D.P.R. n. 207/10** e dall'art. 103 comma 6 del **D.Lgs. 50/2016**.

Allo svincolo della garanzia fideiussoria prestata si procederà come per legge.

Per quanto concerne la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali e assicurativi, si rinvia a quanto specificato al precedente [art. 9](#).

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. In particolare, nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Conseguentemente, al fine di determinare il risarcimento al quale può

avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) la eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere

Art. 21 - Prezzi unitari per la contabilizzazione dei lavori a misura

Come anticipato al precedente [articolo 20](#), per la contabilizzazione dei lavori a misura i prezzi unitari da applicare sono quelli dell'elenco prezzi, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario, al netto degli oneri / costi della sicurezza e manodopera separatamente indicati dall'Appaltante e non soggetti a ribasso d'asta.

I prezzi unitari di tale elenco, al netto del ribasso offerto, vanno anche utilizzati nel caso in cui dovessero trovare applicazione i disposti di cui al successivo [articolo 26](#), relativo alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio. Al citato Capitolato speciale sono unite le norme di misurazione per la contabilizzazione a misura. Nel caso di variazioni in più o in meno di lavorazioni da contabilizzare a corpo o a misura, **ove nell'elenco contrattuale manchino voci di lavoro e relativi prezzi**, si procede secondo quanto già precisato al precedente [articolo 7](#). In particolare, nel caso di assenza anche dal prezzo ufficiale di riferimento e di impossibilità di ragguaglio a prezzi di lavorazioni consimili compresi nel contratto, si procederà, in contraddittorio, alla determinazione di nuovi prezzi:

- a) applicando alle rispettive quantità i “ *prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi*”, cioè i prezzi vigenti alla data in cui sono stati “concordati” i nuovi prezzi;
- b) aggiungendo una percentuale del 26,50 per spese generali ed utile d'impresa.

Art. 22 - Prezzo chiuso

Per effetto della intervenuta abrogazione, per i lavori pubblici, dell'articolo 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, al presente appalto non si applica la revisione prezzi.

Non sono previste clausole di revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 23 - Sospensione dei lavori parziale o totale

Ai sensi dell'art. 107 del **D.Lgs. 50/2016**, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

Ai sensi del comma 6 dell'art. 107, nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dello stesso articolo, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e la stazione appaltante non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore stesso può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Art. 24 - Ultimazione dei lavori - Conto finale - Gratuita manutenzione – Certificato di regolare esecuzione

L'ultimazione dei lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del **D.Lgs. 50/2016** deve essere formalmente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei lavori, il quale, previa formale convocazione dell'Appaltatore medesimo, provvede ad effettuare il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito **certificato** sottoscritto anche dall'Appaltatore o da suo rappresentante ed a trasmetterlo al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 199, comma 2, del **D.P.R. n. 207/10**, il Direttore dei lavori può rilasciare il certificato di ultimazione qualora accerti la mancata esecuzione di lavorazioni del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, assegnando formalmente, nello stesso certificato, il termine perentorio di non superiore a sessanta giorni per il relativo completamento e fissando la data per l'effettuazione dell'accertamento in contraddittorio dell'intervenuto adempimento, con la specificazione che la verbalizzazione del **mancato rispetto del termine** suddetto **comporta** automaticamente **l'inefficacia del certificato** di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto integrale completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile del procedimento all'Appaltatore che ne abbia fatto richiesta.

Intervenuta l'ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori provvede a trasmettere al Sindaco dove si sono svolti i lavori, perché venga effettuata, ai sensi dell'art. 218 del **D.P.R. n. 207/10**, la pubblicazione di un avviso contenente **l'invito per coloro i quali vantino crediti** verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a **sessanta giorni** le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Entro 30 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei lavori redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del procedimento in conformità di quanto disposto dall'art. 200, comma 1, del **D.P.R. n. 207/10**, unitamente a propria relazione e alla documentazione di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con o senza riserve e con le modalità e le conseguenze di cui all'articolo 201 del **D.P.R. n. 207/10**, entro 30 giorni dall'**invito che il Responsabile del procedimento provvede a rivolgergli per iscritto**, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza.

Ove l'Appaltatore non firmi il conto finale entro il termine come sopra assegnato, o qualora lo firmi senza confermare le riserve iscritte nel registro di contabilità, *"il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato"*, come espressamente dispone il comma 3 del richiamato articolo 201 del **D.P.R. n. 207/10**.

Rientrando l'appalto nei casi previsti dall'art. 102 comma del **D.Lgs. 50/2016**, il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione e, in conformità a quanto ribadito all'art. 237 del **D.P.R. n. 207/10**, viene emesso dal Direttore dei Lavori entro un termine non superiore a tre mesi dalla ultimazione dei lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento; il certificato redatto viene trasmesso alla stazione appaltante la quale, con determina dirigenziale del servizio competente, nel prendere atto della emissione, procede allo svincolo della cauzione a garanzia degli adempimenti contrattuali (art. 133 del **D.Lgs. 50/2016**) e liquida la rata di saldo rimanente per l'importo definito nel certificato stesso previo pagamento di una fidejussione che sarà stabilita di volta in volta dall'ufficio amministrativo

Analogamente al certificato di collaudo, il presente certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione; decorsi due anni, il certificato di regolare esecu-

zione si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco temporale in cui il presente certificato ha carattere provvisorio, è tenuto alla garanzia per i vizi e difformità dell'opera, indipendentemente dall'avvenuto liquidazione del saldo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 102, comma 4 del **D.Lgs. 50/2016** il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione certificato di regolare esecuzione, ferma restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate, al fine della relativa utilizzazione, previa redazione, da parte del Direttore dei Lavori, del verbale di cui all'art. 230 del **D.P.R. n. 207/10**.

I lavori di gratuita manutenzione, legati a difetti di esecuzione, ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio dell'Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente in economia dallo stesso Appaltante, con applicazione delle procedure di cui al Regolamento provinciale dei contratti, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.

Art. 25 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

Ai sensi dell'art. 108 del **D.Lgs. 50/2016**, e fatto atto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 dello stesso decreto, la stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

La stazione appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un ter-

mine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del **D.Lgs 50/2016**, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 20/2016, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 dello stesso decreto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 26 - Definizione del contenzioso

La risoluzione del contenzioso viene promossa con le modalità di cui agli articoli da 205 a 211 del **D.Lgs. 50/2016**.

Art. 27 - Osservanza dei contratti collettivi

Ai sensi dell'art. 30 del **D.Lgs. 50/2016**, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

Al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del **D.Lgs. 50/2016**, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle

prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 dell'art. 30 del **D.Lgs. 50/2016**, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del decreto.

Al persistere dell'acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva irregolare dell'Appaltatore, nonostante la richiesta di regolarizzazione da parte del Responsabile del Procedimento, lo stesso procederà ad avviare le procedure di risoluzione del contratto per grave inadempienza contrattuale ai sensi dell'art. 108 comma 3 del **D.Lgs. 50/2016** previa sospensione dei lavori; qualora l'irregolarità non sanata si riferisca al subappaltatore, il RUP proporrà l'annullamento dell'autorizzazione in corso

Art. 28 - Spese contrattuali - Oneri fiscali

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del **D.M. n. 145/00**, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Appaltante.

L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

Art. 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine la Stazione Appaltante si impegna a comunicare all'appaltatore il codice CUP e il codice CIG; parimenti l'appaltatore attesta l'apertura di un conto dedicato presso sportelli bancari o Poste Italiane e comunica le persone delegate ad operare su di esso.

Lo stesso appaltatore si impegna a comunicare eventuali modifiche inerenti il conto corrente o le persone delegate ad operare su di esso entro sette giorni dalla data delle modifiche stesse.

L'appaltatore si impegna inoltre ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontrattante un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge 13 agosto 2010 n. 136 e, per consentire alla Stazione Appaltante la verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge citata, si impegna a trasmettere alla stazione stessa copia autentica dei suddetti contratti entro sette giorni dalla loro sottoscrizione.

L'appaltatore si impegna infine a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Terni, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il contratto è risolto nel caso in cui le transazioni relative al presente appalto avvengano senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 30 – Specifiche Tecniche

Per il presente appalto operano e trovano piena applicazione del prescrizioni tecniche capitolari del contratto principale del quale in presente appalto costituisce lavoro complementare (in temine di qualità dei materiali e relative modalità di fornitura accettazione e posa). Esse si intendono completamente richiamate nel presente capitolato e di esso formano parte integrante



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEL P.S.C.

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. IL METODO	3
3. GLI ARGOMENTI DA TRATTARE	5
<i>3.1 Prescrizioni e principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC</i>	5
<i>3.2 Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro</i>	6
4. CARATTERISTICHE PER LA STESURA DEL PSC GIÁ INDIVIDUATE.....	7

1. Premessa

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- il metodo di redazione
- gli argomenti da trattare

Per quanto riguarda l'applicazione del Dlgs 81/2008, dovranno essere individuate, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle materie di sicurezza, le figure del committente, del responsabile dei lavori, del coordinatore della progettazione e del coordinatore dei lavori.

Successivamente nella fase di progettazione esecutiva tali indicazioni dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e Coordinamento così come previsto dalla vigente normativa.

2. IL METODO

L'obiettivo è di redigere un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) distinguendolo in due parti distinte seguenti:

- PARTE PRIMA – PRESCRIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE ED ELEMENTI PER L'APPLICAZIONE E GESTIONE DEL PSC;
- PARTE SECONDA – ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PSC PER FASI DI LAVORO

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale. Tali prescrizioni di carattere generale devono essere considerate come un capitolato speciale della sicurezza proprio di quel cantiere e dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze dello stesso durante l'esecuzione.

Le prescrizioni di carattere generale devono essere redatte in modo da:

- riferirsi alle condizioni dello specifico cantiere senza generalizzare e quindi non lasciare eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'Impresa esecutrice nella conduzione del lavoro;
- tenere conto che la vita di ogni cantiere (mobile o temporaneo) ha una storia a se e non è sempre possibile ricondurre la sicurezza a procedure fisse che programmino in maniera troppo minuziosa la vita del cantiere;
- evitare il più possibile prescrizioni che impongano procedure troppo burocratiche, rigide e macchinose.

E' accertato che prescrizioni troppo teoriche e di poca utilità per la vita pratica del cantiere potrebbero indurre l'Impresa esecutrice a sentirsi deresponsabilizzata o comunque non in grado di impegnarsi ad applicarle. Inoltre imporre azioni esagerate per aggiornamenti di schede e procedure generali richiederebbe un notevole dispendio di risorse umane che è più corretto impiegare per la gestione giornaliera del Cantiere, finalizzandole ad effettuare azioni di Prevenzione, Formazione ed Informazione continua del personale.

Prescrizioni che comportino eccessive difficoltà procedurali, quindi, non garantirebbero la sicurezza sul lavoro con la conseguenza che l'impresa e lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori finirebbero spesso per disattenderle.

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il Piano dettagliato della sicurezza per fasi di lavoro; tale piano nasce da un Programma di esecuzione dei lavori che naturalmente va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno eseguiti i lavori dall'Impresa.

Al Cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle Procedure operative per le fasi più significative dei lavori e delle schede di sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative programmate, con l'intento di evidenziare le misure di

prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Concludono il PSC le indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva.

3. GLI ARGOMENTI DA TRATTARE

3.1 Prescrizioni e principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC

La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizioni di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- Documentazioni riguardanti il Cantiere nel suo complesso (da custodire presso gli uffici del Cantiere a cura dell'Impresa)
- Anagrafica del Cantiere (localizzazione del Cantiere ed individuazione delle figure referenti per la sicurezza, dei progettisti e del Responsabile dei Lavori)
- Segnaletica di sicurezza
- Elenco dei numeri telefonici utili in caso di emergenza
- Modalità da seguire per la recinzione, gli accessi e le segnalazioni di Cantiere
- Individuazione e localizzazione dei servizi igienico-assistenziali
- Viabilità principale di Cantiere
- Individuazione e realizzazione degli impianti tecnologici ad uso del cantiere
- Norme antincendio ed evacuazione

- Descrizione dell'Opera da eseguire, con riferimenti alle fasi di lavoro, alle tecnologie e ai materiali impiegati
- Considerazioni sull'Analisi, la Valutazione dei rischi, le procedure da seguire per l'esecuzione dei lavori in sicurezza o le misure di protezione da adottare contro i possibili rischi
- Rischi derivanti dalle attrezzature e dall'utilizzo di mezzi meccanici
- Protezione collettiva e dispositivi di protezione personale (DPI)
- Prescrizioni
- Attribuzioni delle responsabilità, in materia di sicurezza, nel Cantiere
- Coordinamento tra Impresa, eventuali Subappaltatori e Lavoratori autonomi
- Stima dei costi della sicurezza
- Elenco della legislazione di riferimento
- Bibliografia di riferimento
- Allegati
- Sottoscrizione del documento

3.2 Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative e in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:

- Cronoprogramma generale di esecuzione dei lavori
- Procedure comuni a tutte le opere in c.a.
- Procedure comuni a tutte le opere di movimento terre ed opere varie
- Procedure da adottare per scavi e demolizioni
- Schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative programmate
- Elenco non esaustivo di macchinari ed attrezzature tipo

- Indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo di sicurezza (POS)
- Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, fornite a titolo esemplificativo e non esaustivo (con le procedure da seguire prima, dopo e durante l'uso)



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4

Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A	LAVORI				
A.1	LAVORI AL LORDO ONERI E SICUREZZA			€ 148.567,00	
	ONERI SICUREZZA 3,60%	3,60%	€ 5.348,41		
	COSTO MANO D'OPERA 27%	27,00%	€ 40.113,09		
	SOMMANO NON RIBASSABILI		€ 45.461,50		
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 103.105,50		
	RIBASSO	0,00%	€ -	€ -	
	NETTO		€ 103.105,50		
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA			€ -	
	TOTALE LAVORI			€ 148.567,00	€ 148.567,00
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA		€ 13.846,16	€ 13.846,16	
	RIBASSO SU PROGETTAZIONE	0%		€ -	
	TOTALE PROGETTAZIONE			€ 13.846,16	€ 13.846,16
A4	TOTALE APPALTO COMPLEMENTARE				€ 162.413,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IMPREVISTI			€ -	
B.3	SPESE TECNICHE				
B.3.1	PROGETTAZIONE		€ -		
B.3.2	DIREZIONE LAVORI CSE		€ -		
B.3.3	COLLAUDO		€ -		
B.3.4	INCENTIVAZIONE ART. 92 DLGS 163/06		€ -		
			€ -	€ -	
B4	SPESE DI GARA			€ -	
B5	IVA 10% SU LAVORI			€ 14.856,70	
B6	IVA 22% SU PROGETTAZIONE			€ 3.046,16	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 17.902,86	€ 17.902,86
	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 180.316,02



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE

S.S. INGEGNERIA OSPEDALIERA

OGGETTO: **Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.**

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

RELAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED AFFIDAMENTO LAVORI

In data 27/09/2016 è stato stipulato il relativo contratto di appalto con l'A.T.I. GOWEN Srl di Roma(mandataria) – PHILIPS S.p.A. di Milano (mandante) per la progettazione definitiva ed esecutiva e i lavori in oggetto; repertoriato al num. 286 in data 28/09/2016 per l'importo complessivo di euro 3.780.277,50 oltre IVA di legge, (diconsi euro Tremilionisettecentoottantaduecentosettantasette/50) di cui:

- a) euro 2.521.374,00 per la fornitura ed installazione delle apparecchiature;
- b) euro 1.206.403,5 per lavori a corpo, di cui
 - euro 789.637,26 per lavori al netto del ribasso offerto,
 - euro 43.078,46 per oneri della sicurezza,
 - euro 50.403,50 per costi della sicurezza
 - euro 323.284,28 per costi della manodopera;
- c) euro 52.500,00 per progettazione (definitiva, esecutiva) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il contratto di appalto prevedeva una esecuzione dei lavori per fasi secondo la seguente articolazione:

- 1° consegna: area RX (Pronto Soccorso)
- 2° consegna: area TAC (piano 2° seminterrato)
- 3° consegna: servizi accessori alla diagnostica per immagini (ex magazzino economale) e area risonanza magnetica
- 4° consegna: area apparecchiatura angiografica

La fase 4 relativa alla realizzazione a piano +1 del corpo centrale edificio ospedaliero di un reparto di angiografia è stata oggetto di consegna in data 27/11/2017 ed i relativi lavori sono stati ultimati.

Il progetto prevedeva l'allaccio delle dotazioni impiantistiche a servizio del nuovo reparto derivandosi dai punti utenza più vicini per le seguenti adduzioni

- Energia elettrica normale 41 Kw – 63 A
- Energia elettrica sotto GE 58 Kw 101 A
- Acqua refrigerata 56.6 Kwt P= 9.73 m³/h vapore 115.76 kg/h per utenza CDZ

- Gas medicali

Nel corso dei lavori in seguito alla definizione delle potenze necessarie alle alimentazioni ed alla verifica dello stato degli impianti limitrofi è emersa la necessità di collegare i nuovi impianti alle centrali a servizio dell'edificio DEU per garantirne al meglio la diponibilità.

In particolare per le utenze elettriche il collegamento dovrà raggiungere la cabina DEU piano -2, per le utenze CDZ i collettori posti sulla copertura del DEU.

Per i gas medicali il collegamento avverrà per la zona angiografia sulla cassetta esistente originariamente al servizio dell'area oggetto dei lavori.

In adiacenza al reparto di angiografia hanno avuto altresì inizio i lavori di realizzazione della nuova sala ibrida per i quali analogamente dovranno essere garantite le medesime utenze per le seguenti potenze:

- Energia elettrica sotto GE 53 KVA - 76 A
- Acqua refrigerata 111 Kw e vapore 82 Kw per utenza CDZ
- Gas medicali

Per i gas medicali il collegamento avverrà dall'ex quadro "sala 11" che dovrà essere oggetto di completo rifacimento e messa a norma.

Per il reparto di angiografia è necessario inoltre installare un UPS dal 160 KVA autonomia 1h per garantire il funzionamento in continuità assoluta della apparecchiatura.

In generale quindi è opportuno realizzare congiuntamente le nuove linee che servendo il reparto di angiografia opportunamente dimensionate, potranno garantire anche l'adduzione agli impianti della nuova sala ibrida.

Le opere sono conformi al dispositivo normativo dell'art 57 del D.lgs 163/2006 in quanto complementari al progetto appaltato e necessarie al suo perfezionamento, e possono quindi essere affidate a procedura negoziata all'appaltatore dei lavori principali.

Allo scopo il sottoscritto Direttore dei Lavori ha redatto il progetto preliminare che si allega dal quale di evince una spesa complessiva di € 180.316,02 di cui € 162.413,16 per lavori e progettazione ed € 17.902,86 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico che segue:

A	LAVORI				
A.1	LAVORI AL LORDO ONERI E SICUREZZA			€ 148.567,00	
	ONERI SICUREZZA 3,60%	3,60%	€ 5.348,41		
	COSTO MANO D'OPERA 27%	27,00%	€ 40.113,09		
	SOMMANO NON RIBASSABILI		€ 45.461,50		
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 103.105,50		
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA			€ -	
	TOTALE LAVORI			€ 148.567,00	€ 148.567,00
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA		€ 13.846,16	€ 13.846,16	
	TOTALE PROGETTAZIONE			€ 13.846,16	€ 13.846,16
A4	TOTALE APPALTO COMPLEMENTARE				€ 162.413,16
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IMPREVISTI			€ -	
B.3	SPESE TECNICHE				
B.3.1	PROGETTAZIONE		€ -		
B.3.2	DIREZIONE LAVORI CSE		€ -		
B.3.3	COLLAUDO		€ -		
B.3.4	INCENTIVAZIONE ART. 92 DLGS 163/06		€ -		
			€ -	€ -	
B4	SPESE DI GARA			€ -	
B5	IVA 10% SU LAVORI			€ 14.856,70	
B6	IVA 22% SU PROGETTAZIONE			€ 3.046,16	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 17.902,86	€ 17.902,86
	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 180.316,02



Appalto misto ed integrato ai sensi degli artt.14 e 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163 / 2006 per:
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini e correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche, all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

E:

E:

LIVELLO PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Revisioni

D

C

B

A

0 01 OTT. 2018 Ing. Marco Serini

REV	DATA	STESURA	VISTO	NOTE
-----	------	---------	-------	------

Riferimento

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE

Descrizione Elaborato

SCHEMA DI CONTRATTO

Il Direttore dei lavori

Ing. Marco Serini

A4



A Z I E N D A
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553

**Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali
destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata
fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.**

**OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL
REPARTO**

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(articolo 53, comma 2, lettera c), commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006)

(articoli 43, 138 e 168 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

CONTRATTO DI APPALTO

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno _____ del mese di
_____, nella sede dell'Azienda Ospedaliera S. Maria , Via Tristano
di Joannuccio n. 1 , in Terni

TRA

L'Azienda Ospedaliera "S. Maria" con sede in Terni, Via Tristano di
Joannuccio, 1 - codice fiscale 0067970553, nella persona del Direttore
Generale Dott. Maurizio Dal Maso, nato a _____ il _____, che
interviene al presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
della Azienda Ospedaliera "S. Maria", che rappresenta nella sua qualità di
Direttore Generale, di seguito nel presente atto denominata semplicemente
"Stazione appaltante";

E

L'Impresa..... in persona del legale rappresentante/procuratore il
Sig. nato il a (giusta
procura), con sede in via
codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese
di....., partita IVA, di seguito
denominata semplicemente "Appaltatore".

PREMESSO

a) che con Deliberazione del D.G. n. _____ in data _____, è stato
approvato il progetto preliminare per la ***"Realizzazione dei lavori di
ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini
con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche. OPERE
COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO"***
dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni;

b) che in seguito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un
bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.a), del D. Lgs. n. 163/2006
e s.m.i., l'appalto è stato aggiudicato al sopranominato Appaltatore, già
esecutore dei lavori di *Ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la
Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove
apparecchiature radiologiche*

c) che il possesso dei requisiti dell'Appaltatore è stato verificato
positivamente, come risulta dal verbale redatto dal Responsabile del
procedimento in data _____, con la conseguente efficacia
dell'aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera b), ai sensi
dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) che ai sensi del D.Lgs. 159/2011, è stata rilasciata dalla Prefettura di

la necessaria comunicazione antimafia;

e) che ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile unico del procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La Stazione appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto integrato avente per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori per la ***“Realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO ”*** dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire l'appalto alle condizioni previste dal Capitolato prestazionale, dal presente contratto, dai documenti progettuali debitamente approvati dalla Stazione appaltante, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito anche “Codice dei contratti”), al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito anche “Regolamento”) e, per quanto ancora vigente, al D.M. 145/2000.

2. Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: _____;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente:

_____.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____, oltre IVA di legge.

(diconsi euro _____)

di cui:

a) euro _____ per lavori al netto del ribasso del%

b) euro 5.348,41 per oneri della sicurezza

c) euro 40.113,09 per costo della mano d'opera

d) europer progettazione definitiva esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010; per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore qualsivoglia successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato prestazionale, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali e documentazione progettuale debitamente approvata dalla Stazione appaltante.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegato al

progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, all'indirizzo _____, presso _____.

2. Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico da depositare presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termine per l'inizio e l'ultimazione della progettazione esecutiva e dei lavori.

1. Dalla data di stipula del presente contratto, decorre l'obbligo per l'Appaltatore di redigere in unica fase la progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006.

2. La progettazione esecutiva, sottoscritta dal progettista qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, deve pervenire alla Stazione appaltante entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

3. Il responsabile del procedimento, qualora ne ravvisi la necessità, dispone che l'Appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto preliminare, come previsti dal Capitolato prestazionale, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto preliminare; è fatta salva l'applicazione dell'articolo 168, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 207 del 2010.

4. Qualora il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore non dovesse essere ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'Appaltatore medesimo e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la Stazione appaltante recede dal contratto e all'Appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal DPR 207/2010 in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

5. I lavori saranno consegnati e iniziati entro 30 giorni dall'approvazione del

progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante.

6. Trattandosi di lavori complementari a quelli già appaltati al medesimo esecutore il presente appalto deve svilupparsi integrandosi con le fasi di lavoro che caratterizzano il cronoprogramma dell'appalto principale già in essere .

7. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. In caso di ritardo, verranno applicate le penali previste dal Capitolato prestazionale.

Articolo 6. Oneri a carico dell'Appaltatore.

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato prestazionale, quelli a lui imposti dal D.Lgs. 163/2006, dal DPR 207/2010 e, per quanto ancora vigente, dal D.M. 145/2000.

2. In particolare, restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorra per l' esecuzione piena e puntuale dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui

avviene la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idonea assistenza e delle necessarie attrezzature

per la Direzione dei lavori;

g) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui al successivo articolo 17 .

Articolo 7. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 8. Disciplina economica del contratto.

1. Secondo quanto previsto dal Capitolato prestazionale, il pagamento del corrispettivo relativo alla redazione della progettazione esecutiva, è effettuato entro trenta giorni dalla consegna dei lavori.

2. Troverà applicazione la previsione introdotta dall'art. 26-ter della L. 9 agosto 2013, n. 98, in ordine alla corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del corrispondente importo contrattuale relativo ai soli lavori, con le modalità e tempi prescritti dagli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del DPR 207/2010. **L'anticipazione sarà recuperata operando trattenute del 20% sulle successive rate di acconto per avanzamento lavori.**

3. Per i lavori (opere edili ed impiantistiche), i pagamenti avverranno mediante S.A.L. quando il credito dell'Appaltatore per i lavori eseguiti raggiunga l'importo minimo netto di € 50.000 (fatta eccezione per il S.A.L. finale), valutato secondo la ripartizione percentuale delle categorie di lavoro che sono indicate per l'importo a corpo nel progetto esecutivo.

4. Il conto finale dei lavori è redatto entro sessanta giorni dalla data della loro ultimazione, attestata con apposito certificato.

5. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, verrà effettuato non oltre novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti correnti dedicati – anche in via non esclusiva – alle commesse pubbliche;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui al precedente articolo 1, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto;

e) le clausole di cui al presente comma devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli, senza necessità di alcuna declaratoria.

Articolo 9. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Trattandosi di lavori complementari a quelli già appaltati al medesimo esecutore, Il certificato di **collaudo finale** interverrà entro 180 giorni dal

rilascio del certificato di ultimazione relativo sia ai lavori principali che complementari **ed avrà carattere provvisorio** ai sensi dell'art. 141 dl D.Lgs. 163/2006.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni e due mesi dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 10. Risoluzione del contratto.

1. Oltre a quanto previsto dal Capitolato prestazionale, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i

tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. La Stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. La risoluzione in danno all'Appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione esecutiva o di consegna di una progettazione esecutiva non approvabile.

Articolo 11. Controversie.

Si richiama quanto previsto dall'art. 1.16 del Capitolato prestazionale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 12. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 1.4 del Capitolato prestazionale.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4, della L.R Umbria 21 gennaio 2010, n. 3, gli oneri relativi alla sicurezza ed alla manodopera non sono soggetti a riduzione anche nei rapporti di subappalto; a tal fine, essi devono essere evidenziati separatamente nel relativo contratto di subappalto.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto e negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____
agenzia/filiale di _____
per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 14. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del

2010, l'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i

dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo assicurazioni valevoli sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio , con polizze numeri

_____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto
_____ agenzia/filiale di _____ , come

segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale di euro
.....

(euro),

corrispondente all'importo contrattuale;

b) per responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro

.....

(euro.....),

corrispondente all'importo contrattuale.

3. Il progettista titolare della progettazione esecutiva incaricato dall'Appaltatore/ ovvero l'Appaltatore stesso, ha stipulato apposita polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, n.....in data.....

rilasciata dalla società/dall'istituto

agenzia/filiale di.....,

valevole sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per un massimale di euro 50.000,00 (euro cinquantamila).

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del D.P.R. 207/2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

a) Capitolato prestazionale

b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni approvate dalla Stazione appaltante;

c) l'elenco dei prezzi unitari;

d) i piani di sicurezza previsti di cui all'articolo 131 del Codice dei contratti;

e) il cronoprogramma;

f) le polizze di garanzia e assicurative di cui ai precedenti articoli 13 e 14;

2. Fanno altresì parte del contratto, i seguenti documenti:

a) gli atti di assenso espressi dalle diverse Autorità, in forza di disposizioni legislative o regolamentari, con le eventuali prescrizioni;

b) Le dichiarazioni di impegno prodotte dall'Appaltatore in sede di negoziazione.

Articolo 16. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché D.M. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente agli articoli tuttora vigenti, e le vigenti norme delle Leggi Regione Umbria in materia di appalti pubblici.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

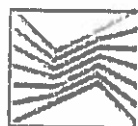
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti alla gestione dei lavori, dal giorno della consegna a quello in data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Ai fini fiscali, si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

L'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

L'Impresa



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

LAVORI: Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

(art. da 45 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

.....

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Ottobre, presso la sede dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" S.C. Attività Tecniche sita in Terni, Piazza T. Di Joannuccio, il sottoscritto Responsabile del procedimento, Geom. Mara Bartolini, ha convocato l'incaricato progettista Ing. Marco Serini.

PREMESSO

- che in data 10/10/2018 sono stati trasmessi dal suddetto professionista copia degli elaborati del progetto preliminare di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che ricorrono le condizioni di cui all'art. 47 c. 2 lettera c) DPR 207/2010 e s.m.i. per cui la verifica può essere effettuata dall'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, anche se non dotata di un sistema interno di controllo di qualità;
- che il soggetto incaricato dell'attività di verifica, in qualità di Responsabile del procedimento è il Geom. Mara Bartolini, dipendente della Stazione Appaltante, che a mezzo appendice della polizza n. FA6 (con effetto dalle ore 24,00 del 19/01/2018), che come parte integrante della Polizza n. 1902434 Ramo RC Patrimoniale con la Compagnia Assicuratrice Funk International s.p.a. (corrispondente Lloyd's), Milano in Via Vittor Pisani n. 10, dispone di copertura assicurativa attinente la responsabilità professionale del Verificatore Interno, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento della prestazione, con durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 112, comma 4 bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 57 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il Progetto Preliminare dei lavori per la "Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche. OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO", comportante la spesa complessiva di € 180.316,02 di cui : € 103.105,50 per lavori a base d'asta, € 5.348,41 per oneri afferenti la sicurezza, € 40.113,09 per costi della mano d'opera, €13.846,16 per spese di progettazione ed € 17.902,86 per somme a disposizione dell', costituito dai seguenti elaborati:

Progetto Preliminare

1. Relazione tecnica - Illustrativa
2. Prime indicazioni e Disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
3. Calcolo sommario della spesa

4. Capitolato Speciale Descrittivo prestazionale
5. Determinazione dei corrispettivi (servizi relativi all'architettura e all'ingegneria decreto 31 Ottobre 2013 n. 143)
6. Quadro economico dell'Intervento
7. Schema di Contratto di Appalto
8. Elaborato grafico

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.P.R. 207/2010, le verifiche, come indicate agli articoli 52 e 53 dello stesso decreto, devono essere adeguate al livello progettuale in esame e che il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla Stazione Appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera;

RITENUTO di dover provvedere alla verifica del progetto preliminare di cui sopra;

la sottoscritta Responsabile Unico del Procedimento *Geom. Mara Bartolini*, in contraddittorio con il progettista Ing. Marco Serini Millesimi, procede a verificare il progetto preliminare dei lavori in oggetto, in riferimento ai seguenti aspetti, ai sensi degli artt. 52, 53 e 54 del DPR 207/2010 e s.m.i.:

- a. controllo della completezza e della qualità della documentazione secondo le indicazioni degli artt. da 18 a 23 del Regolamento D.P.R. 207/2010;
- b. controllo della disponibilità delle aree e/o degli immobili interessati dall'intervento;
- c. conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione;
- d. controllo della *coerenza esterna* tra la soluzione progettuale prescelta e il contesto socio - economico e ambientale in cui l'intervento si inserisce;
- e. controllo della *coerenza interna* tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel Regolamento D.P.R. 207/2010 ed in particolare agli artt. 15 e 16;
- f. valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- g. valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso minimizzando i costi di realizzazione dell'opera e della sua successiva gestione e manutenzione.

Sulla base delle suddette verifiche, il progetto preliminare può ritenersi completo ed adeguato in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto approvato e sottoscritto

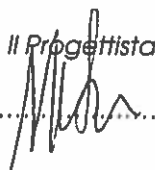
Luogo **TERNI**

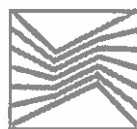
Data **22/10/2018**

Il Responsabile del procedimento

.....
Coll. Tecnico Prof.le Esp.to
MARA Geom. BARTOLINI

Il Progettista

.....




AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

LAVORI: Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

CONTROLLO DOCUMENTALE DEL PROGETTO PRELIMINARE

(artt. da 18 a 23 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

.....

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Ottobre, presso la sede dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" S.C. Attività Tecniche sita in Terni, Piazza T. Di Joannuccio, la sottoscritta Geom. Mara Bartolini Responsabile del procedimento, a seguito della consegna in data 10.10.2018 da parte del Progettista Ing. Marco Serini del progetto preliminare dei lavori in oggetto, ha effettuato le seguenti verifiche:

a)	Relazione illustrativa	art.18 D.P.R. 207/2010	☒ Si	☐ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente
			☐ non adeguata	
			note:	
b)	Relazione tecnica	art.19 D.P.R. 207/2010	☒ Si	☐ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente
			☐ adeguata	
			note:	
c)	Studio di prefattibilità ambientale	art.20 D.P.R. 207/2010	☐ Si	☒ No
			☐ adeguata	☐ sufficiente
			☐ adeguata	
			note:	
d)	Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari		☒ Si	☒ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente
			☐ adeguata	
			note:	
e)	Planimetria generale e schemi grafici	art.21 D.P.R. 207/2010	☒ Si	☐ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente
			☐ adeguata	
			note:	
f)	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza		☒ Si	☐ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente
			☐ adeguata	
			note:	
g)	Calcolo sommario della	art.22	☒ Si	☐ No

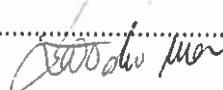
[Signature] *[Signature]*

spesa		D.P.R. 207/2010	☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ adeguata
			note:		
h)	Documentazione fotografica		☐ Si	☒ No	
			☐ adeguata	☐ sufficiente	☐ adeguata
			note:		
Documentazione aggiuntiva, essendo il progetto preordinato all'affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera c), del D.lgs. 163/2006:					
i)	Relazioni e grafici su indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche:		☐ Si	☒ No	
			☐ adeguata	☐ sufficiente	☐ adeguata
			note:		
l)	Capitolato speciale prestazionale	art.23 D.P.R. 207/2010	☒ Si	☐ No	
			☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ adeguata
			note:		
m)	Schema di contratto	art.43 D.P.R. 207/2010	☒ Si	☐ No	
			☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ adeguata
			note:		

Luogo
Terni

data
22.10.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Non Tecnico Prof. Ing. ESSE
MARA Geom. BARTOLIN,

.....






AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

LAVORI: Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche.

OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO

ATTO DI VALIDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

(art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Ottobre in Terni, la sottoscritta Geom. Mara Bartolini, nella qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori indicati in oggetto, giusta nota prot. n. 3492 del 19/01/2018 a firma del Direttore Generale Dott. Maurizio Dal Maso:

Visto il Progetto Preliminare dei lavori di "Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche. OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO.

Visto il Verbale di verifica del suddetto progetto preliminare redatto in data 10.10.2018 dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 47, c. 2, lettera c), del DPR 207/2010, da cui si rileva che l'attività di verifica si è conclusa con esito favorevole.

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del DPR 207/2010, la validazione del progetto preliminare relativo ai lavori di "Appalto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche. OPERE COMPLEMENTARI PER LE ALIMENTAZIONI DEL REPARTO".

Terni, li ...22.10.2018.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mara Bartolini

Coll. Tecnico Prof.le Esp.to
MARA Geom. BARTOLINI